COMUNE di LORO PICENO

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: **2017 - 2018 - 2019**

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
1 Sezione strategica	Pag.	6
2 Analisi di contesto	Pag.	11
2.1.1 Popolazione	Pag.	13
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	15
2.1.3 Economia insediata	Pag.	17
2.1.4 Territorio	Pag.	18
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	19
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	23
2.2 Organismi gestionali	Pag.	24
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	25
2.2.2 Società Partecipate	Pag.	27
3 Accordi di programma	Pag.	31
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	32
5 Funzioni su delega	Pag.	33
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	35
6.2 Elenco opere pubbliche	Pag.	37
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	38
6.4 Analisi delle risorse	Pag.	40
6.4.8 Proventi dell'ente	Pag.	60
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	62
6.6 Quadro riassuntivo	Pag.	65
7 Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	66
8 Linee programmatiche di mandato	Pag.	68
Descrizione dettagliata linee programmatiche di mandato	Pag.	70
Stato di attuazione delle linee programmatiche	Pag.	71

9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	77
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	78
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	79
Stampa dettagli per missione	Pag.	80
10 Sezione operativa	Pag.	119
Stampa dettagli per missione/programma	Pag.	122
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag.	204
12 Spese per le risorse umane	Pag.	206
Valutazioni finali	Pag.	209

INTRODUZIONE

Questo bilancio di previsione per l'anno 2017, nonostante qualche incertezza legato al rimborso IMU per le abitazioni inagibili da parte dello Stato, consapevole delle innumerevoli esigenze della Comunità specie dopo gli eventi sismici che si sono susseguiti dopo il 24 agosto 2016, ha l'obiettivo di mantenere e garantire la gestione economica dell'Ente, dei suoi Servizi alla Persona e Sociali, delle opere e degli investimenti, non solo garantendo i Servizi erogati negli ultimi anni, ma anche riservando risorse ad ulteriori attività resesi necessarie a seguito del sisma.

La Legge di Stabilità del 2017, conferma regole contabili gravose e molto rigide nonostante gli eventi sismici in un momento in cui l'esatta programmazione è molto più complessa e nonostante la gravissima decurtazione delle risorse disponibili prodotta sia dai tagli diretti sia dalle modifiche delle norme contabili che hanno deliberato l'impossibilità di utilizzare risorse che in passato erano nella disponibilità.

Si è cercato di non aumentare la pressione fiscale già pesante per le famiglie che già soffrono gli effetti della crisi economica, ma anche di mantenere gli interventi sulla spesa già applicati nel corso dell'esercizio 2015-2016. Si persegue nel tentativo di contenere eventuali sprechi, nei settori di minore impatto sui Servizi.
Si è cercato, pertanto, di operare in modo equilibrato e trasversale per non eliminare servizi ai cittadini, ma certo lasciando margini più risicati all'Ente, per far fronte alle numerose esigenze del territorio. Alle difficoltà nel sostenere la spesa corrente si aggiunge quella di proporre investimenti rispettando i limiti molto puntuali e stringenti imposti dalla nuova legge di Pareggio di bilancio.

A tal fine, si è previsto un piano di investimenti che realizza opere già previste nella previsione pluriennale ed altri interventi.

Il Sindaco
Ilenia Catalini

ANNO 2017

Il bilancio di previsione del 2017 poggia finanziariamente sul quadro di leggi operati dal Governo centrale sui trasferimenti agli Enti locali negli ultimi anni che in parte restano. La riduzione che venga ristorata all'Ente il minor incasso derivante dall'imposta IMU di cui i cittadini hanno chiesto l'esonero a causa dei danni agli edifici derivanti dal sisma, come non cambia il quadro delle risorse da cui attingere ma al contrario introduce una maggiore instabilità. L'esigenza tuttavia di redarre di uno strumento di previsione in tempi celeri per far fronte alle spese correnti e agli investimenti necessari alla gestione della cosa pubblica, nonostante qualche incertezza che meglio sarà precisata nel corso dell'assestamento di bilancio.
L'azione amministrativa tuttavia resta improntata al mantenimento di un buon livello di servizio senza aumentare la tassazione e garantendo gli stessi servizi ai cittadini (asilo di ripresa, colonie, mensa scolastica, pubblicità, trasporto scolastico, servizi cimiteriali e lampade votive) ad analoghe spese, applicando ove possibile, anche delle agevolazioni che incentivano le famiglie e gli utenti in genere al servizio.
In questo senso l'attività programmatica degli ultimi 5 anni rappresentano una buona traccia di come sia possibile contemperare risorse scarse e servizi corrispondenti ad una discreta qualità della vita. Certo è che a tali esigenze questa annualità deve aggiungere anche altre necessità date dalla precarietà sociale e lavorativa causate dal Sisma. Resta, in particolare, oggi più del passato, la difficoltà enorme della programmazione poiché la gestione emergenziale, specie sul fronte dei lavori pubblici e della ricostruzione, rendono gravosa la programmazione. Gli strumenti ordinari già di per sé piuttosto rigidi sono di difficile applicazione in situazioni emergenziali dove le urgenze aumentano e la realizzazione dell'ordinario diventa anche essa urgente.
Conseguenza, l'indirizzo politico dell'Ente è stato quello di non aumentare il costo dei servizi.
Il lavoro di programmazione finanziaria è stato svolto più che altro in termini di migliore utilizzo delle risorse, di efficientamento delle stesse e di una distribuzione ottimizzata delle risorse nelle voci di bilancio.
Non sono stati tagliati i servizi; tutti i Servizi al cittadino sono stati mantenuti anche laddove essi rappresentano chiaramente voci in perdita. Servizi come il nido manifestano, in linea con quanto avviene anche nei Comuni confinanti, gli effetti della crisi lavorativa nel territorio portando un calo della domanda. Ciononostante l'Ente non intende mettere in discussione l'erogazione consapevole della qualità del servizio e dell'importanza strategica che esso svolge all'interno della comunità e per lo sviluppo della stessa. Anzi si è cercato di incentivarne l'accesso con formule economicamente più vantaggiose e molto competitive rispetto alle strutture dei Comuni limitrofi.
Resta una attenzione alle esigenze di manutenzione del territorio, completando molti degli interventi di cui il territorio abbisogna nelle strade comunali e vicinali. L'emergenza neve del mese di gennaio 2017 ha accelerato ed ampliato la domanda di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade. Si è cercato di trovare risorse a tale scopo quanto meno per realizzare gli interventi di più urgente esigenza e far fronte alle esigenze dei cittadini.
Sul piano degli investimenti, restano pilastri gli interventi di realizzazione dei loculi cimiteriali e del nuovo stralcio della costruzione della Scuola dell'Infanzia rispetto al quale ci sono ancora voci di contribuzione regionale da definire.

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, stabilisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, nonché il coinvolgimento dei portatori di interessi nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che sono contenute a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che costituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2017, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

Il ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, ha emanato il DECRETO 20 maggio 2015 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, relativo alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni,

degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (GU n.134 del 12-6-2015) con cui sono state varate alcune disposizioni dell'allegato 4/1 al Dlgs 118/2011 dedicato al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Le modifiche, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 143 del 12 giugno, sono finalizzate essenzialmente alla snellezza e razionalizzazione degli sti di programmazione degli enti territoriali e loro organismi ed enti strumentali, riguardano in particolare il contenuto del documento di programmazione degli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. Il Dup semplificato deve indicare, per ogni singola missione e programma del bilancio di previsione gli obiettivi che l'ente intende realizzare nel triennio di riferimento, anche se non compresi nel periodo di mandato.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Loro Piceno, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 22 del 04/09/2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategiche che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Si riportano le Linee Programmatiche, che interessano a vari ambiti di intervento dell'Ente.

1. SERVIZI ALLE PERSONE

Per garantire continuità ed adeguatezza ed il buon funzionamento dei servizi sociali, mediante la gestione associata in modo da garantire l'adeguamento, l'aumento e l'integrazione con gli Enti della comunità competente, in particolare la A.S.U.R. Area Vasta 3 e l'Ambito Sociale XVI, si garantirà sempre il pieno sfruttamento delle risorse economiche disponibili e l'uso di personale sociale di cura ed assistenza, finalizzati a fornire prestazioni di adeguato sostegno ed attive sull'impiego. Tenere attivo il progetto e vigilare sull'adeguamento del servizio della casa di riposo con assistenza presso alla cura e al benessere degli ospiti della casa di riposo e porre attenzione ai loro bisogni, coordinamento informatico sono attento e rispondente alle LEA regionali. Completamento della pratica concernente al fine di strutturare e dare la nuova normativa, analisi e ristrutturazione di servizi.

Per i servizi garantire i servizi, operando per la riduzione delle condizioni di disagio e disagio derivanti da limitazioni personali da condizione di non autosufficienza, attuare gradualmente per la fruizione dei servizi scolastici e domiciliari; consentire la fruizione al diritto allo studio educativo integrativo diurno per disabili di Gabelli, per l'assistenza integrativa non medica ed educativa domiciliare, consentendo e dare un'adeguata risposta ai servizi e bisogni sociali del servizio offerto dall'assistente sociale (UPS) dal lunedì mattina al venerdì pomeriggio. Il giorno di ricevimento mattina.

Politica per l'infanzia garantire i servizi esistenti, potenziando la struttura pubblica esistente in modo da rispondere alla domanda di asilo nido tenendo registrazioni negli elenchi; favorire iniziative sperimentali e di qualità anche attraverso percorsi educativi alternativi ed integrativi (attività musicali di sviluppo attraverso percorsi pedagogici avanzati di apprendimento attraverso la educazione musicale), mantenere i servizi di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro presso asilo nido. SOS Genitori così: rafforzamento degli scuolavecchi e di gioco per i bambini, collaborazione con le istituzioni scolastiche.

Per il Cittadino: miglioramento del servizio che comunicherà anche tramite i più innovativi mezzi (Sito istituzionale, Facebook), informazioni aggiornate riguardo al corretto uso dei

ottimo di lavoro, ai carri per carnevale nonché a eventi di varie e di svago; orientare le scelte di gestione in modo da dare spazio ai giovani, in ispecie modo a quelli che non hanno ancora una occupazione.

2. SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO.
- Prevedere e costante attenzione AGLI interventi di manutenzione ordinaria, che riguardino marciapiedi, strade, ciglioni di passaggio, segnaletica, cura e decoro delle vie e delle piazze. Complessivamente intervenire sulle strade comunali e sulle strade comunali.
- Tutto ciò anche rispetto alla cura e, quando assolutamente possibile, di coerenti interventi del territorio e della salute dei cittadini. Ciò vale per la cura e la pulizia di Porto Loreto per quanto altro riguarda sia connessione con i fini di preservazione del territorio. Non si intende avere un atteggiamento preclusivo in generale verso l'impiego di energie alternative, ma a condizione che servano a migliorare funzionalità e conservazione.
- Mantenere il verde pubblico a partire dal Parco Grande per il quale occorre provvedere un intervento complessivo ed articolato.
- Attuare ed ampliare gli efficienti servizi di raccolta "porta a porta" al fine di contenere i costi, progettare e realizzare una nuova isola ecologica anche in condivisione con Comuni vicini, ovviando a per fabbisogni minimi dei costi.
- Agricoltura: sostegno alle attività agricole che da sempre hanno caratterizzato il tessuto economico e sociale del nostro territorio. Secondo promuovere iniziative che possano consentire di promuovere i nostri prodotti tipici – vino cotto in primis – e l'agricoltura biologica e di nicchia, a livello familiare, utilizzando la Programmazione del FSE. Sostegno a colture innovative anche attraverso la ricerca di una cultura alternativa.
- Sicurezza: lavorare, nel rispetto di fenomeni di microcriminalità e sicurezza, stretta collaborazione tra Amministrazione, Associazioni sociali e Arma dei Carabinieri e Vigili Urbani; promuovere della cultura della legalità e della sicurezza nelle scuole; creare campagne di informazione rivolte ai giovani su alcool e droghe, di concerto con ATS ed ASUR; organizzazione di incontri pubblici con le Autorità competenti per mettere a fuoco i problemi relativi alla sicurezza in modo da prevenire eventi criminosi (furti subiti da anziani, effettuati da falsi operatori ad uso e società di servizi ecc.). Progetto di sicurezza stradale mediante il ricorso a limitazioni di velocità nelle zone di transito dei centri abitati (ciò non contrastare con i rilevatori di velocità – autovelox). Sistema di videosorveglianza nel farese attraverso nella struttura di Piazzale Leopardi. Piano di intervento nei casi di calamità naturali da sviluppare e programmare insieme ai volontari della Protezione Civile. Risoluzione del problema dei mobili vaganti in zona San Valentino, ponendo in forte rischio l'incolumità degli automobilisti e degli stessi residenti.

3. RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO, RISTRUTTURAZIONE DEL CHIOSTRO, AVVIO LAVORI DELLA SCUOLA MATERNA FILIPPO CECCHI.
Recupero le sale fatiscenti, intervenire in maniera ad investire sulla ristrutturazione e attuare una politica di incremento demografico. Nel Centro Storico di Loro diverse abitazioni esistono che, oltre ad avere uno scarso valore storico-artistico, costituiscono un onere per il Comune. Una casa fatiscente è un pericolo per la pubblica incolumità. Di conseguenza il Comune dovrebbe farsi carico quanto meno della messa in sicurezza dell'edificio, come previsto ai sensi dell'art. 54 del TUEL. Pertanto, oltreché cessare degli immobili di altro ordine, con fini sociali circa di armi edilizie e consolidare entro termini stabiliti, provvedere alla messa in sicurezza prima, e alla ristrutturazione dell'immobile, poi. L'operazione, inoltre, prevede meccanismi che diano a persone giovani – che normalmente non hanno garanzie per accendere un mutuo – la possibilità di comprare le proprietà ristrutturate ad un prezzo molto vantaggioso, oppure forme contrattuali quali la locazione con patto di riscatto (senza il canone di locazione per 20 anni e al termine di questo periodo, ne riscatto la proprietà). Pertanto, previo reperimento di un finanziamento tramite Fondi Europei Strutturali, sarebbe davvero possibile pensare che il Comune assuma la posizione di garante per coloro, altrimenti, non riuscirebbero a ottenere un finanziamento in banca. Recupero del centro storico, inoltre, significa anche pensare a creare aree di parcheggio attraverso l'abbattimento di alcuni edifici pericolanti.
La riqualificazione del centro storico prevede anche la realizzazione nel futuro 2015 di un concorso di idee per la riqualificazione di Piazzale Leopardi.
Tra le opere da realizzare (o come di ristrutturazione) il completamento della messa in sicurezza del Teatro Comunale, attraverso della Cassa di Riposo, e ristrutturazione del Chiostro di San Francesco che prevede il ripristino delle stesse allo stato originale (opera confinanziata con contributo Sul progetto esecutivo al mese 2015 ed in corso di completamento), a conclusione del lotto del Museo del Vino Cotto e della Tradizione Locale.
Inoltre a conclusione del progetto esecutivo previsto per agosto 2015, si darà avvio tramite la SUAP della Provincia di Macerata alla procedura di affidamento lavori di ristrutturazione della Scuola dell'Infanzia Filippo Cecchi e dei lavori di completamento del centro dell'infanzia per bambini e famiglie (con contributi PAR FAS 2007/2013).

4. PROMOZIONE DEL VINO COTTO E SOSTEGNO A PRODUTTORI
Sostegno e consulenza nel percorso per l'ottenimento della DOP e della creazione di un Consorzio dei Produttori.
Promozione del prodotto anche attraverso l'Vino Cotto Festival, quale vetrina del nostro territorio e il concorso del vino cotto. Collaborazione con gli eventi culturali più importanti della Provincia. Dare impulso della via, in collaborazione con la Fondazione Macerata e l'università degli Studi di Macerata.

5. TURISMO E CULTURA

- Organizzare un concorso su idea che consenta al visitatore di poter accedere facilmente a musei ed altri beni di attrattiva migliorando la fruizione pubblica anche grazie alla "mirigliore" formule con il corso di prenotazione evitare durante il periodo invernale, soprattutto per periodi della giornata.
- Utilizzare la convenzione stipulata tra la Regione Marche, Servizio, Cultura Turismo e Commercio e il Ministero del Corpus Domini che consente la visita della cripta del Castello. Valorizzare le acque sulfuree, ad che con progetti di recupero delle terme minerali.
- Organizzare la partecipazione – anche tramite un bus navetta – ad eventi, teatri nei paesi vicini, consulenza a convenzioni, che, oltre a garantire condizioni di accesso agevolate, possono assicurare una presenza a questi eventi culturali. Creare una sinergia tra Comune e Accademia delle Belle Arti di Macerata, per la valorizzazione del nostro patrimonio culturale e promuovere iniziative che lo rivolgano a crescività dei giovani.
- Nella scuola che consideriamo anche i tanti amici che, per origini di altre nazioni, hanno deciso di vivere a Loro Piceno, incrementi della nostra cultura, dei prodotti tipici e della bellezza di vivere in un piccolo centro. Raggiungendo ciò si investirà sul territorio, farne acme questo Comune e di essere Loreto.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica

ANALISI

DI

CONTESTO

Comune di LORO PICENO

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratterizzazione della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				2.481
Popolazione residente a fine 2015 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	2.401
di cui:	maschi		n.	1.152
	femmine		n.	1.250
nuclei familiari			n.	885
comunità/convivenze			n.	1
Popolazione a 1° gennaio 2016			n.	2.414
Nati nell'anno	n.	12		
Deceduti nell'anno	n.	35		
		saldo naturale	n.	-23
Immigrati nell'anno	n.	57		
Emigrati nell'anno	n.	47		
		saldo migratorio	n.	10
Popolazione al 31-12-2016 (b.c.d.)			n.	2.401
In età prescolare (3/6 anni)			n.	113
In età scolare (dell'obbligo 7/14 anni)			n.	181
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	353
In età adulta (30/65 anni)			n.	1.113
In età senile (oltre 65 anni)			n.	642

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,44 %
	2012	0,44 %
	2013	0,44 %
	2014	0,72 %
	2015	0,50 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	1,12 %
	2012	1,12 %
	2013	1,12 %
	2014	0,85 %
	2015	1,45 %

Popolazione residente calcolata secondo strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	0	nato il	31-12-2015

Livello di istruzione della popolazione residente:	
Laurea	5,30 %
Diploma	15,00 %
Sc. Media	33,30 %
Sc. Elementare	37,40 %
Alfabeti	16,50 %
Analfabeti	2,70 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La situazione socio-economica di Loro Piceno, [illegible] da tempo [illegible], in maniera significativa, dalla stagnazione [illegible] dell'economia [illegible] degli operai, [illegible] dell'aumento della pressione fiscale.

Tale situazione, peraltro, [illegible] che si sono aggravate da almeno [illegible] ad oggi, che non hanno mai tenuto in considerazione la virtuosità delle amministrazioni comunali, e [illegible] immobili e [illegible] di [illegible].

La situazione è peggiorata con il [illegible] di proprietà [illegible] di beni immobili, e quindi la compravendita [illegible] di [illegible].

L'Amministrazione comunale [illegible] la giustizia, la corresponsività, [illegible] di equità e solidarietà [illegible] di leggi di trasferimento, si continuerà a concorrere sacrifici a Cittadini, [illegible] già dimostrato [illegible] virtuose delle risorse pubbliche.

La società delle famiglie e delle aziende [illegible], il sistema di piccole imprese [illegible], artigianato e servizi, la ricerca, [illegible] imprese agricole con agriturismi, D.o.P., Cittaslow), e [illegible] il loro [illegible], [illegible] oggi si relativizzano il [illegible] rispetto ad altre zone [illegible] Italia e [illegible] Mondo, [illegible] che negli [illegible] una perdita sul fronte dei [illegible] delle famiglie [illegible] di una [illegible] di [illegible]. Nelle [illegible] dei dati della popolazione, [illegible], [illegible], famiglie immigrate, a causa della perdita del posto di lavoro sono venute a mancare quegli introiti [illegible] per poter [illegible]. Gli [illegible] della via [illegible], sono [illegible], [illegible], [illegible] con [illegible] da politiche e [illegible] i bisogni di questi [illegible].

Nel [illegible] l'Amministrazione comunale è [illegible] a [illegible] un [illegible] valido e [illegible] per la comunità di Loro Piceno, [illegible] con le [illegible].

1. [illegible] delle tariffe per i servizi individuali, [illegible] [illegible] per famiglie;
2. conferma dell'addizionale Irpef [illegible] a fine di [illegible] le fasce più deboli;
3. [illegible] adeguamento delle tariffe TARI per [illegible] di immobili, [illegible] sempre tariffe molto basse;
4. [illegible] per gli immobili [illegible] ad abitazione principale e immobili artigianali, con detrazioni significative e rapportate alla rendita dell'immobile a fine [illegible];
5. [illegible] per non il pagamento [illegible] per [illegible] anno 2012;
6. mantenimento delle risorse nel sociale, nel settore scolastico e di [illegible] di [illegible] di lavoro, [illegible] il progetto;
7. [illegible] degli interventi di manutenzione straordinaria del [illegible];
8. continuare ad attuare una politica di razionalizzazione e di risparmio della spesa pubblica;
9. partecipazione a bandi regionali, statali e europei per ottenere contributi al fine di favorire operazioni immobiliari e per contrastare la situazione economica attraverso gli investimenti sul [illegible];

9. [illegible] degli interventi per abbassare il costo del lavoro per imprese artigiane, imprese agricole e imprese commerciali;
10. [illegible] di interventi per promuovere il turismo e il [illegible];
11. [illegible] diretta, [illegible] collaborazione della [illegible] pubblici, [illegible] e naturali;
12. mantenimento della rete sociale, associazioni di volontariato e la [illegible] per proteggere [illegible] del nostro welfare;
13. [illegible] di un piano sociale che favorisca la [illegible] e lo sviluppo.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Il territorio dell'Ente ha basato la sua ricchezza economica su una varietà di attività che si indirizza dalla tradizionale agricoltura e si estende a settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e, per se in minima parte, sul turismo.
La piccola impresa industriale del settore calzaturiero è stata per anni una delle attività principali del territorio considerato, ma risente di forti elementi di riduzione a causa della ben nota crisi economica mondiale.

Di seguito si riporta una tavola statistica relativa al censimento generale dell'industria e dei servizi del 2011:

Imprese attive per sezione di attività economica:
- n. 147 in agricoltura
- n. 85 nell'industria
- n. 32 nel commercio
- n. 10 nei trasporti
- n. 5 nelle assicurazioni, servizi alle imprese e noleggio
- n. 31 in altre attività terziarie
- n. 10 costruzioni edilizia
- n. 18 nella ristorazione e nei servizi di alloggio

L'ultima situazione aggiornata al 31.12.2015 è la seguente:

Qualifica di attività	Aziende anno 2015	
	numero aziende	variazione annua
01 - Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	0	-100,00%
02 - Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	1	100,00%
03 - Pesca e acquacoltura	0	0,00%
05 - Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0,00%
06 - Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0	0,00%
07 - Estrazione di minerali metalliferi	0	0,00%
08 - Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,00%
09 - Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0,00%
10 - Industrie alimentari	0	-100,00%
11 - Industria delle bevande	0	0,00%
12 - Industria del tabacco	0	0,00%
13 - Industrie tessili	1	100,00%
14 - Confezione di articoli di abbigliamento-confezione di articoli in pelle e pellicce	3	200,00%
15 - Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	0,00%
16 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi mobili)-fabbricazione di artic	0	0,00%
17 - Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	0,00%
18 - Stampa e riproduzione di supporti registrati	0	0,00%
19 - Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0	0,00%

20 - Fabbricazione di prodotti chimici	0	0,00%
21 - Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0,00%
22 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	0,00%
23 - Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0	0,00%
24 - Metallurgia	0	0,00%
25 - Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	0	0,00%
26 - Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica ottica-apparecchi elettromedicali, apparec	0	0,00%
27 - Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	0	0,00%
28 - Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.	0	0,00%
29 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0,00%
30 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0,00%
31 - Fabbricazione di mobili	0	0,00%
32 - Altre industrie manifatturiere	0	0,00%
33 - Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	0	0,00%
35 - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0,00%
36 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0,00%
37 - Gestione delle reti fognarie	0	0,00%
38 - Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti-recupero dei materiali	0	0,00%
39 - Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0,00%
41 - Costruzione di edifici	0	0,00%
42 - Ingegneria civile	1	100,00%
43 - Lavori di costruzione specializzati	0	-100,00%
46 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	0	0,00%
46 - Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	0	0,00%
47 - Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	1	100,00%
49 - Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	0	0,00%
50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	0,00%
51 - Trasporto aereo	0	0,00%
52 - Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	0	0,00%
53 - Servizi postali e attività di corriere	0	-100,00%
55 - Alloggio	0	0,00%
56 - Attività dei servizi di ristorazione	0	0,00%
58 - Attività editoriali	0	0,00%
59 - Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni mu	0	0,00%
60 - Attività di programmazione e trasmissione	0	0,00%
61 - Telecomunicazioni	1	100,00%
62 - Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	0	-100,00%
63 - Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	0	0,00%
64 - Attività di servizi finanziari (esclusa la assicurazioni e i fondi pensione)	0	0,00%
65 - Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (esclusa le assicurazioni sociali obbligatorie)	0	0,00%
66 - Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	0	-100,00%

70 - Attività immobiliari			
71 - Attività legali e contabili		1	-100,00%
72 - Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale		0	-100,00%
73 - Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche		0	-100,00%
74 - Ricerca scientifica e sviluppo		0	-100,00%
75 - Pubblicità e ricerche di mercato		0	-100,00%
76 - Altre attività professionali, scientifiche e tecniche		0	0,00%
77 - Servizi veterinari		1	-100,00%
78 - Attività di noleggio e leasing operativo		0	-100,00%
79 - Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale		0	0,00%
80 - Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e at		0	0,00%
81 - Servizi di vigilanza e investigazione		0	0,00%
82 - Attività di servizi per edifici e paesaggio		0	0,00%
84 - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria		0	0,00%
85 - Istruzione		0	0,00%
86 - Assistenza sanitaria		0	0,00%
87 - Servizi di assistenza sociale residenziale		0	-100,00%
88 - Assistenza sociale non residenziale		0	0,00%
90 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento		0	0,00%
91 - Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali		0	0,00%
92 - Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco		0	0,00%
93 - Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento		0	0,00%
94 - Attività di organizzazioni associative		1	-100,00%
95 - Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa		1	0,00%
96 - Altre attività di servizi per la persona		0	0,00%
97 - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico		0	100,00%
98 - Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze		0	0,00%
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali		0	0,00%
TOTALE		22	0,00%

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq			22,40
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		4
STRADE			
	* Statali	Km	0,00
	* Provinciali	Km	1,46
	* Comunali	Km	20,61
	* Vicinali	Km	92,37
	* Autostrade	Km	0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se "SI" data adozione del provvedimento di approvazione

* Piano regolatore generale	S [ ]	No [X]
* Piano regolatore esecutivo	S [X]	No [ ]
* Programma di fabbricazione	S [ ]	No [X]
* Piano edilizio economico e popolare	S [ ]	No [X]

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	S [X]	No [ ]
* Artigianali	S [X]	No [ ]
* Commerciali	S [ ]	No [X]
* Altri strumenti (specificare)	S [ ]	No [X]

Esistenza della copertura delle reti e gli impianti con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000): S [ ] No [X]

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00

2.1.6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categorie e posizioni economiche	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categorie e posizioni economiche	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	2	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	1
B.1	10	0	D.1	2	2
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	0	2	D.3	0	0
B.4	0	2	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	4	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	*5	7	TOTALE	*9	7

Totale personale al 01-12-2016:

Il n.ero n.	14
Iuo n.ero n	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categorie	Previsti in dotazione organica	N°. in servizio	Categorie	Previsti in dotazione organica	N°. in servizio
A	1	0	A	0	0
B	6	4	B	0	0
C	6	0	C	0	0
D	0	2	D	2	2
Dir	0	0	Dir	0	0

AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categorie	Previsti in dotazione organica	N°. in servizio	Categorie	Previsti in dotazione organica	N°. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	0
C	2	1	C	0	0
D	0	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0

ALTRE AREE			TOTALE		
Categorie	Previsti in dotazione organica	N°. in servizio	Categorie	Previsti in dotazione organica	N°. in servizio
A	1	0	A	2	0
B	5	3	B	13	7
C	1	0	C	0	1
D	1	1	D	7	6
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	25	*4

AREA TECNICA		
Categorie	Posti in dotazione organica	N° in servizio
1° Ausiliario		0
2° Ausiliario	0	0
3° Operativo	0	0
4° Operativo	0	1
5° Esecutivo	0	0
6° Esecutivo	0	0
7° Esecutivo	0	0
8° Esecutivo	0	0
9° Direttivo/Quadro	0	0
10° Direttivo	0	0
11° Direttivo	0	0
12° Dirigenziale	0	0

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categorie	Posti in dotazione organica	N° in servizio
1° Ausiliario		0
2° Ausiliario		0
3° Operativo		0
4° Esecutivo		0
5° Esecutivo		0
6° Esecutivo		0
7° Esecutivo		0
8° Esecutivo		0
9° Direttivo/Quadro		0
10° Direttivo		0
11° Direttivo		0
12° Dirigenziale		0

AREA DI VIGILANZA		
Categorie	Posti in dotazione organica	N° in servizio
1° Ausiliario		0
2° Ausiliario		0
3° Operativo		0
4° Esecutivo		0
5° Esecutivo		0
6° Esecutivo		0
7° Esecutivo		0
8° Esecutivo		0
9° Direttivo/Quadro		0
10° Direttivo		0
11° Direttivo		0
12° Dirigenziale		0

AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categorie	Posti in dotazione organica	N° in servizio
1° Ausiliario		0
2° Ausiliario	0	0
3° Operativo	0	0
4° Esecutivo		0
5° Esecutivo	0	0
6° Esecutivo	0	0
7° Esecutivo		0
8° Esecutivo		1
9° Direttivo/Quadro	0	0
10° Direttivo	0	0
11° Direttivo	0	0
12° Dirigenziale		0

ALTRE AREE		
Categorie	Posti in dotazione organica	N° in servizio
1° Ausiliario		0
2° Ausiliario	0	0
3° Operativo	0	0
4° Esecutivo	0	0
5° Esecutivo		0
6° Esecutivo		1
7° Esecutivo	0	0
8° Esecutivo	0	0
9° Direttivo/Quadro	0	0
10° Direttivo	0	0
11° Direttivo		0
12° Dirigenziale		0

TOTALE		
Categorie	Posti in dotazione organica	N° in servizio
1° Ausiliario		0
2° Ausiliario		0
3° Operativo		0
4° Esecutivo		11
5° Esecutivo		1
6° Esecutivo		4
7° Esecutivo		0
8° Esecutivo		1
9° Direttivo/Quadro		0
10° Direttivo		0
11° Direttivo		0
12° Dirigenziale		0
TOTALE		17

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Dott.ssa Giuliana Appignanesi
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Dott.ssa Federica Paoloni
Responsabile Settore Informatico	Geom. Silvano Luchetti
Responsabile Settore Economico Finanziario	Dott.ssa Federica Paoloni
Responsabile Settore LL.PP.	Geom. Silvano Luchetti
Responsabile Settore Urbanistico	Geom. Silvano Luchetti
Responsabile Settore Edilizia	Geom. Silvano Luchetti
Responsabile Settore Sociale	Dott.ssa Giuliana Appignanesi
Responsabile Settore Cultura	Dott.ssa Giuliana Appignanesi
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	Dott.ssa Giuliana Appignanesi
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Dott.ssa Giuliana Appignanesi
Responsabile Settore Tributi	Dott.ssa Federica Paoloni

Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017/2019
ANNO 2017

➢ *Personale a tempo indeterminato*

Cessazioni:

- NON sono previste cessazioni

Assunzioni previste:

- NON sono previste assunzioni

➢ *Personale a tempo determinato*

- Si prevede l'assunzione di due unità a tempo pieno cat. C1, per un anno, per far fronte all'emergenza sisma, una nel settore amministrativo, una nel settore tecnico, a totale rimborso da parte della contabilità speciale della protezione civile;
- Possibile conferimento di un incarico di collaboratore, non appena verranno chiarite da parte della protezione civile, le risorse disponibili, le modalità di affidamento e la durata.
- Ricorso al lavoro flessibile come voucher, incarichi occasionali, servizi civici e stage;

ANNI 2018 – 2019

- *Personale a tempo indeterminato*

Cessazioni:

- Non sono previste cessazioni.

Assunzioni previste:

- Non sono previste assunzioni.
- *Personale a tempo determinato*
- Ricorso a lavoro flessibile come voucher, incarichi occasionali, servizi civici e stage.
- Proroga delle assunzioni a tempo determinato finanziate dai fondi del Sistema, subordinatamente alla relativa autorizzazione da parte del Commissario.

Tale programmazione potrà essere aggiornata in base alle esigenze che dovessero emergere nel corso del triennio considerato.
Con appositi e separati atti di Giunta si è proceduto ad effettuare la ricognizione dell'assenza di posizioni in soprannumero, la valutazione della dotazione organica, la programmazione triennale del fabbisogno di personale e l'adozione del piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità, atti propedeutici per l'avvio delle assunzioni sopra indicate.

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
[illegible]	n	18	[illegible] 18	18	18	18
[illegible]	n	0	[illegible] 0	0	0	0
[illegible]	n	0	[illegible] 0	0	0	0
[illegible]	n	0	[illegible] 0	0	0	0
[illegible]	n	25	[illegible] 25	25	25	25
[illegible]			[illegible] 0	n. 0	n. 0	n. 0
[illegible]						
	- [illegible]		0,00	0,00	0,00	0,00
	- [illegible]		0,00	0,00	0,00	0,00
	- [illegible]		7,00	7,00	7,00	7,00
[illegible]			n. X NO	n. X NO	n. X NO	n. X NO
[illegible]			100,00	100,00	100,00	100,00
[illegible]			n. X NO	n. X NO	n. X NO	n. X NO
[illegible]			n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
[illegible]			n. 4,00	n. 4,00	n. 4,00	n. 4,00
[illegible]			n. 1,00	n. 1,00	n. 1,00	n. 1,00
[illegible]			12,00	12,00	12,00	12,00
[illegible]						
	- [illegible]		910.062,00	910.062,00	910.062,00	910.062,00
	- [illegible]		0,00	0,00	0,00	0,00
	- [illegible]		n. X NO	n. X NO	n. X NO	n. X NO
[illegible]			n. X NO	n. X NO	n. X NO	n. X NO
[illegible]			n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
[illegible]			n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
[illegible]			n. X NO	n. X NO	n. X NO	n. X NO
[illegible]			n. 14	n. 14	n. 14	n. 14
[illegible]						

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	N.	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2015	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Consorzi	n.	0	0	0	0
Aziende	n.	0	0	0	0
Istituzioni	n.	0	0	0	0
Società di capitali "Miste"	n.	0	0	0	0
Concessioni	n.	0	0	0	0
Unioni di comuni	n.	0	0	0	0
Altri Enti	n.	1	1	1	1

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
Consorzi	5%
Tarsu srl	0,000
Terracolo	0,006
	7,120

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è diverso tra quello civilistico, che comporta anche delle scelte di capitali e di un altro tipo quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati al fine delle partecipazioni societarie, commerciali e non, comuni dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare distorsioni e chiusure della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, altresì ovviamente, è tenuto agli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, nonché contingentare l'opportunità di mantenere le stesse in base al vigente normativa di riferimento.

In relazione alle singolarità societarie di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

Purtroppo le partecipazioni possedute sono limitate e non garantiscono un concreto significativo ritorno.

Con deliberazione di consiglio comunale n. 12 del 28.03.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie ai sensi della L. 23/12/2014 N. 190 - ART. 1, COMMI DA 611 A 614.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Sito Web	% Partec.	Attività svolta e attività ausiliarie	Oneri per Anno	Risultati di bilancio Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
[illegible]	http://www.[illegible]	0,100	La società ha come scopo [illegible] la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani [illegible] nell'ambito [illegible] dell'Ambito [illegible] (A.T.O. n. 3) della Provincia di Messina [illegible] la società [illegible] rifiuti urbani ed assimilati prodotti nel Bacino di conferimento e smaltimento della Provincia di Messina [illegible] anche [illegible] ai sensi del D.Lgs. 152 aprile 2006, n. 24 coordinare con il [illegible] provinciale [illegible] la gestione di [illegible] nel bacino di conferimento [illegible] rifiuti urbani ed assimilati prodotti nel Bacino di conferimento e smaltimento della Provincia di Messina [illegible] la modernizzazione [illegible] gestione, perseguire dagli Enti soci, degli interventi di [illegible] e bonifica previsti dal D.Lgs 152 nei confronti dei soggetti responsabili [illegible] provinciale [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	http://www.[illegible]	[illegible]	La società ha per oggetto [illegible] di servizi [illegible] informatici e telematici, nonché [illegible] - [illegible] - [illegible] -

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

1. SERVIZIO GESTIONE IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS METANO
2. SERVIZIO RISCOSSIONE COATTIVA - INGIUNZIONE DI TRIBUTI E ALTRE ENTRATE COMUNALI
3. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

1. DITTA ENI (EX ITALGAS)
2. CONCESSIONARIO DELLA RISCOSSIONE DITTA EQUITALIA SPA
3. AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 4 MARCHE CENTRO

NOTE – La L. n. 36/94 ha stabilito che il s.i.i. debba essere gestito direttamente dall'Ato territoriale competente, il quale a sua volta provvede alla gestione per il tramite di apposite società di gestione.

ALTRO (SPECIFICARE):

E' attiva la convenzione per lo svolgimento in forma associata e coordinata della segreteria comunale, tra il Comune di Palmiro (capofila) e i Comuni di Loro Piceno e Serravalle.

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA e

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Non presenti

6 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:
Legge 15/3/1997 N. 59 "Legge di delega sul conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali ed sul Decreto Legislativo n. 112 del 31/03/1998. Alcune funzioni sono state poi trasferite a Province e Comuni attraverso le seguenti leggi Regionali:
  - 38/98 (politiche del lavoro)
  - 45/98 (trasporti)
  - 13/99 (difesa del suolo)
  - 10/99 (ulteriori funzioni amministrative)

- Funzioni o servizi:
Ambiente, Turismo, Spettacolo, Cultura, Servizi alla persona e alla Comunità, Sanità

- Trasferimenti di mezzi finanziari:
sono stati trasferiti alla Regione e quindi a Province e Comuni

- Unità di personale trasferito:
nessuna.

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:
LL. RR. NN. 18/93 - 33/98 - 2/99 - 31/97 - 52/97 - 45/85 - 12/85 - 42/96 - 7/84

- Funzioni o servizi:
Servizi sociali, assistenziali, culturali, sportivi, ricreativi, turismo.

- Trasferimenti di mezzi finanziari:
Ex Fondo unico regionale e Contributi specifici in base ai singoli leggi regionali.

- Unità di personale trasferito:
nessuna.

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Con il D.P.R. 616/77 all'Ente sono state attribuite funzioni delegate amministrative originariamente espletate dallo Stato. Ciò ha comportato una nuova formazione dell'apparato e personale interessato.
Nella piena riforma della P.A., deve si individua l'Ente locale quale centro di relazione di servizi ai cittadini, in attuazione del D.LGS 31/03/98 n. 112, la Regione Marche con L.R. n. 10 del 18.05.99 (Riordino delle funzioni amministrative) investe le Province e i Comuni di ulteriori e numerose funzioni amministrative, concorrendo tra l'altro alla trasformazione delle risorse umane, finanziarie ed organizzative che in qualche modo impegnerà l'Ente oltre le prospettive attuali.
Le risorse economiche trasferite non sono tali da garantire una piena funzionalità dei servizi in considerazione del fatto che gli stessi sono in continua espansione per la crescente domanda da parte delle categorie svantaggiate.
Il Fondo Unico Regionale necessario per il finanziamento delle attività sociali nel 2012 è stato erogato direttamente all'Ambito anziché ai singoli Comuni. Il fondo gestito dall'Ambito risulta purtroppo insufficiente per garantire i numerosi servizi che l'Amministrazione offre in questo ambito, considerando anche che il continuo aumentare dell'età dei concittadini e la crisi del mondo del lavoro stanno portando sempre più persone ad avvalersi dei servizi sociali. L'esiguità dei mezzi finanziari, rispetto alle attività espletate, comporta un costante se non maggiore sforzo ed onere per il bilancio comunale.

5. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

5.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	900.220,97			900.220,97
Entrate correnti destinate a spese di investimento	900.220,97	456.000,00		1.356.220,97
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			200.000,00	200.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, D.Lgs n. 157/99				
Stanziamento di bilancio	242.048,10			242.048,10
Altro (*)		300.000,00	254.000,00	554.000,00
Totale	1.142.269,07	756.000,00	454.000,00	2.352.269,07

Le risultanze sopra evidenziate la realizzazione delle opere nel arco del triennio dovranno il finanziamento degli interventi previsti dall'anno.

Si è provveduto con atto di Giunta n. 20 del 14/01/2016 ad approvare il Piano Triennale delle Opere Pubbliche; tale delibera è stata pubblicata per 60 giorni consecutivi, dal 10/12/2015 al 10/02/2017.

Contestualmente all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 si provvederà ad approvare il Piano Triennale delle Opere Pubbliche definitivo, aggiornato come segue.

Oltre alle stesse si evidenziano ulteriori interventi aggiuntivi ed Euro 120.000,00 che vengono inseriti nel Piano Triennale, e si programma la realizzazione di ulteriori interventi di importo inferiore 100.000,00 e quindi legati, al diverso arrivo di contributi, acquisto di beni con i proventi delle alienazioni, ecc.

Dettaglio

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE GENERALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la somma dei costi previsti e l'apporto eventuale di risorse proprie per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

COMUNE DI LORO PICENO
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. annuale (2)	N. progr. triennale (2) Reg.	CODICE Tipologia (Categoria (3) Prov.	Com.			DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA (Euro) Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Apporto di capitale privato Importo	Tipologia (5)
						Il miglioramento della viabilità mediante la Dott. Filippo Decori mediante [illegible]	440.220,97			0	
						[illegible]	[illegible]			0	
						Adeguamento [illegible]	[illegible]			0	
						Realizzazione [illegible] mediante facoltizzazione e perizie derivazione di tematiche [illegible] Piano per [illegible]		120.000,00		0	
						Adeguamento urbano [illegible] e derivazione [illegible] Comune per [illegible]		20.000,00		0	
						Riqualificazione [illegible]		400.000,00		0	
					Via [illegible]	[illegible]			140.000,00	0	
					Interventi per il miglioramento della viabilità urbana	[illegible]			120.000,00	0	

					Aggiornamento delle vie di [illegible]			120.000,00		
					TOTALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]		

[illegible]

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione sintetica dell'opera	Anno di impegno iniziale	Importo			Fonti di finanziamento (eventuale estremi)
			Totale	Già pagato	Da pagare	
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	TOTALE [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

8.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 6 rispetto alla col. 5
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsione)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE ENTRATE CORRENTI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE MOVIMENTI FINANZIARI (C)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE GENERALE (A+B+C)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	1	2	3	4	5
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE ENTRATE CORRENTI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE MOVIMENTI FINANZIARI (C)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE GENERALE (A+B+C)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE CONTO TESORIA	TRIENNIO PRECEDENTE			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento dell'anno 4 rispetto all'anno 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ENTRATE CASSA	TRIENNIO STORICO				% scostamento dell'anno 4 rispetto all'anno 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

DIFFONDA MUNICIPALE PROPRIA				
ACCERTAMENTO			CASSA	
2016	2017	2016	2017
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE			[illegible]	[illegible]

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Bisogna premettere alle valutazioni in merito a tributi comunali che la Legge di Stabilità per l'anno 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), approvata dal Senato il 23 dicembre 2015 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 30 dicembre 2015, n. 302, S.O. ha introdotto alcune novità importanti in ambito tributario, tra le quali la più importante è stata la disposizione di cui al comma 26 che prevede la sospensione temporanea della facoltà di provvedere all'aumento delle tariffe e delle aliquote comunali rispetto a quanto deliberato per l'anno 2015. Nel 2016, pertanto, le aliquote comunali non sono state aumentate rispetto a quelle vigenti nel 2015. Per il 2017 tale blocco è stato confermato dalla Legge di Stabilità per l'anno 2017.
Tale previsione normativa risulta assolutamente necessaria anche considerando l'attuale scenario successivo agli eventi sismici. I numerosi immobili crollati, inagibili e la difficoltà diffuse rendono quanto mai opportuno confermare le aliquote vigenti.
Si resta in attesa di conoscere per l'anno 2017 il ristoro da parte dello Stato per il mancato gettito dell'Imu, come previsto dall'art 48 c. 16 del d.l 189/2015 convertito in L. 229 del 15.12.2016. E' da poco noto l'importo assegnato per l'anno 2016, in via provvisoria, a seguito della Conferenza del 19.01.2017 dello Stato e Autonomie locali. L'importo definitivo/conguaglio dell'anno 2016 e quello per gli anni dal 2017 al 2020 sarà quantificato tenuto conto delle dichiarazioni di inagibilità totale o distruzione che i contribuenti devono presentare all'Ente entro il 28.02 e quest'ultimo all'Agenzia delle Entrate entro 20 giorni, come previsto dall'art. 48 c. 16 della L. 229/2016.
Essendo, pertanto, impossibile aumentare il gettito tributario, la scelta rimane quella di continuare con il recupero dell'evasione tributaria per allargare la base imponibile ed aumentare le entrate comunali. Ciò porta benefici non solo al bilancio comunale ma anche dal punto di vista dell'equità fiscale.

Imposta unica comunale "IUC" – componenti IMU e TASI

La Legge di Stabilità per l'anno 2017 ha confermato le rilevanti novità in materia di tributi locali già introdotte dalla Legge di Stabilità 2016. Le più importanti sono quelle riconducibili alla cancellazione della tassazione immobiliare sulla abitazione principale, al definitivo abbandono della IMU secondaria ed alla sospensione di tutte le delibere che determinino un incremento della pressione fiscale locale. Inoltre sono state introdotte ulteriori lievi modifiche alla struttura dei tributi sugli immobili, prevedendo in particolare misure di riduzione per gli alloggi concessi in comodato d'uso gratuito e in locazione a canone concordato, oltre a chiarire alcuni aspetti in materia di imposizione sui fabbricati ad uso produttivo (i c.d. "imbullonati" della categoria catastale D). Queste disposizioni hanno avuto delle ripercussioni sul gettito dei tributi comunali IMU e TASI, in larga misura, ma non totalmente, compensati da trasferimenti di fondi statali e hanno interessato soprattutto gli impianti fotovoltaici.

A fronte dell'impossibilità di aumentare le aliquote, il gettito dell'IMU 2017 è confermato nell'importo accertato nell'anno 2016. Si è in attesa di conoscere il contributo assegnato a ristoro dal minor gettito imu sugli immobili inagibili a seguito del sisma come previsto dal D.L. 189/2016, conv. in L. 229/2016. Tale dato verrà continuamente monitorato oltre all'effettivo aggiornamento della banca dati al fine di quantizzare direttamente tale ammanco a titolo di imu. Al momento considerando la possibilità concessa a tutti i contribuenti che hanno la residenza nel "cratere" di pagare i tributi entro il mese di dicembre risulta difficile quantificare il mancato gettito per inagibilità e quindi oggetto di ristoro e quanto invece verrà realizzato con tempi lunghi.

Per quanto riguarda la TASI già dal 2015 non si applica più l'aliquota dello 0,33% introdotta dal Comune di Loro Piceno per l'abitazione principale.

La IUC è stata disciplinata con Regolamento Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 in data 04/09/2014 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Gettito partite arretrate

L'Ente vuole continuare la sua attività tesa alla lotta all'evasione, al fine di ampliare la base imponibile ed aumentare l'equità fiscale.
La previsione di recupero ICI 2017 è pari ad Euro 50.000,00; si segnala la prosecuzione dell'attività di recupero su particolari fattispecie già avviate nel corso dell'anno 2016, in particolare gli impianti fotovoltaici.
La previsione di recupero TASSA RIFIUTI 2017 è pari ad Euro 5.000,00.
Tali somme sono al lordo del corrispondente accantonamento a titolo di Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritti nella parte uscita del bilancio, calcolato in base al tasso medio di mancato incasso del quinquennio precedente.

Nelle tabelle che seguono vengono evidenziate le risorse da recupero evasione tributaria iscritte in bilancio nel triennio, con i rispettivi accantonamenti a F.C.D.E. e le risorse nette che residuano:

2017	%	entrata	Fondo 100%	Fondo 70%	risorsa netta
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

2018	%	entrata	Fondo 100%	Fondo [illegible]	risorsa netta
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

2019	%	entrata	Fondo 100%	Fondo 100%	risorsa netta
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Imposta comunale sulla pubblicità:

La Legge 208/2015 ha provveduto alla cancellazione dell'IMU secondaria: il tributo, che nelle intenzioni del legislatore del 2011 avrebbe dovuto sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni (ICP DPA), il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP), non è mai entrato in vigore. Pertanto, stante la definitiva vigenza dell'I.C.P. e D.P.A. dall'anno 2016 è stata reinternalizzata tale attività, che per l'entità non rappresenta un'effettivo servizio da affidare. La gestione diretta va attentamente monitorata e organizzata in modo tale da garantire un buon servizio, vantaggioso per l'Ente.
La previsione 2017 è pari ad Euro 4.500,00, leggermente più bassa rispetto a quella accertata nell'anno 2016. Con la reinternalizzazione del servizio nell'anno 2016 il gettito è aumentato di Euro 2.400,00.
Le tariffe applicate sono quelle dello scorso anno.
In proposito si segnala che il comma 739 della Legge 208/2015 ha emanato una norma di interpretazione autentica relativamente all'abrogazione della facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità (operata dall'articolo 23, comma 7, del D.L. 82/2012), ove si chiarisce che tale abrogazione non ha effetto per i Comuni che si fossero già avvalsi di tale facoltà prima dell'entrata in vigore della medesima norma, come il Comune di Loro Piceno; in tal modo è stata definitivamente chiarita la legittimità delle tariffe deliberate in passato.

Addizionale comunale IRPEF

La previsione 2017 è formulata sulla base della conferma delle vigenti aliquote.
I commi 142 e 143, art. 1, della L. 296/2006, modificando l'art. 1 del D.lgs 360/1998 consentono ai Comuni, con apposito regolamento, di applicare l'addizionale all'Irpef in misura fino a 0,80 punti percentuali. L'addizionale è dovuta al Comune in cui il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno a quello di riferimento l'addizionale stessa. Il versamento dell'addizionale da parte del contribuente non avviene più in unica soluzione, ma è previsto un acconto e un saldo.
A decorrere dall'anno d'imposta 2008, il versamento dell'addizionale comunale all'Irpef è effettuato direttamente ai comuni di riferimento, attraverso apposito codice tributo assegnato a ciascun comune.
Le aliquote che si intendono confermare e attualmente in vigore sono dello 0,40% per lo scaglione di redditi fino a 15.000,00, e prevedendo per lo scaglione più alto (oltre 75.000,00 euro) l'aliquota massima. In particolare le aliquote sono:
scaglione da 0 a 15.000 euro - aliquota (%) 0,40
scaglione da 15.000 a 28.000 euro - aliquota (%) 0,45
scaglione da 28.000 a 55.000 euro - aliquota (%) 0,50
scaglione da 55.000 a 75.000 euro - aliquota (%) 0,60
scaglione oltre 75.000 euro - aliquota (%) 0,80
La previsione complessiva relativa a tale imposta ammonta ad Euro 69.000,00. La previsione va attentamente monitorata e potrebbe registrare qualche difficoltà considerate le agevolazioni concesse per i residenti nel cratere, sia per le ditte che per i dipendenti: "tasta paga pensante".
L'ufficio finanziario verifica costantemente l'andamento di tale posta di bilancio.

Tasse e Tributi speciali

Tari
La Tari ha sostituito la Tares e la tariffa in conformità alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.

158.
È opportuno ricordare che a determinazione delle tariffe fino al 2016 potranno non prendere in considerazione i fabbisogni standard.
Il gettito iscritto in bilancio di previsione è par. ad Euro 333.000,00 e tiene conto di tutti i costi del servizio, in base ai dati degli stanziamenti assestati 2013 e comunicati dal Consorzio.
Tale somma è al lorda del corrispondente accantonamento a titolo di Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritto nella parte uscita del bilancio, calcolato in base al tasso medio di mancato incasso del quinquennio precedente.
Nella tabella seguente vengono evidenziate le risorse derivanti dal gettito TARI iscritto in bilancio nel triennio, con i rispettivi accantonamenti a F.C.D.E. e le risorse nette che residuano:

	%	entrata	Fcde 100%	Fcde 70%/50%/40%	risorsa netta
bil. 2017	0,25	333.000,00	28.000,00	19.036,64	269.964,36
bil. 2018	0,25	333.000,00	28.000,00	20.849,28	278.150,72
bil. 2019	0,25	333.000,00	28.000,00	21.960,28	271.039,72

Diritti sulle pubbliche affissioni
Si rimanda alle valutazioni espresse per l'imposta di pubblicità.

Fondo di solidarietà comunale.
Il fondo sperimentale di equilibrio previsto dall'art.2 del D.Lgs 23/2011 per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare enunciata dal medesimo decreto, risulta di fatto assegnato con modalità analoghe ad un trasferimento erariale. Esso è stato sostituito con il FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE di cui all'art. 1 c. 380 lett. b) della L. 228/2012 (legge di Stabilità 2013) e può assumere anche valore negativo, essendo alimentato per la maggior parte da risorse di altri Enti e solo da una piccola quota dello Stato.

Al momento sul sito del Ministero dell'Interno risultano pubblicati e spettanti PROVVISORIE a favore del comune di Loro Piceno per l'anno 2017.

Per quanto riguarda la determinazione dei fondi statali la quota più rilevante è costituita dal ristoro del mancato gettito tributario in conseguenza delle esenzioni e agevolazioni disposte dalla legge di stabilità e sopra descritte. La principale perdita di gettito deriva dall'abolizione della Tasi sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale, ad esclusione degli immobili di particolare pregio, ville e castelli; la Tasi è stata abolita anche per gli inquilini che detengono un immobile adibito a prima casa. È stata elimina inoltre IMU sui terreni agricoli e sui macchinari d'impresa cosiddetti 'imbullonati' e sono state disposte riduzioni delle aliquote IMU e TASI per abitazioni locate a canone concordato.
A ristoro del mancato gettito derivante dalle citate esenzioni sono stati attribuiti all'Ente Euro 167.448,42 + 15.217,81 = 183.666,23 ad integrazione del Fondo di Solidarietà Comunale, così determinati:

DATI PROVVISORI RELATIVI AL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2017

Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017, come da DPCM in corso di approvazione Euro 99.890,82

Quota F.S.C. 2017 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE con applicazione dei correttivi Euro 238.549,46
Quota F.S.C. 2017 risultante dai ristori per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. Euro 167.448,42
Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017 Euro - 672,64
F.S.C 2017 Euro 405.325,24

Resta costante la quota di IMU trattenuta dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale pari ad Euro 99.890,82, mentre aumenta l'importo attribuito a titolo di F.S.C., in aumento rispetto all'importo dell'anno 2016, per effetto di nuovi criteri di riparto; ad ogni modo si tratta di dati PROVVISORI e tali importi verranno costantemente monitorati.

Per gli anni successivi al 2017 NON si stimano nuovi tagli al Fondo di Solidarietà.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:
Responsabile del Settore Tributi è la Dott.ssa Federica Paolini.

Altre considerazioni e vincoli:
In relazione alle aliquote vigenti nel 2016, non aumentabili per l'2017, si illustra di seguito il gettito delle entrate tributarie comunali:

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Liv.3 1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	903.908,23	903.908,23	913.908,23
Liv.3 1.01.04 Compartecipazioni di tributi			
Liv.2 1.01. Tributi	903.908,23	903.908,23	913.908,23
Liv.2 1.03.01 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	405.325,24	405.325,24	405.325,24
Liv.2 1.03. Fondi perequativi	405.325,24	405.325,24	405.325,24
Tit.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.309.233,47	1.309.233,47	1.319.233,47

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TOTALE TITOLO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Tasso di crescita della spesa corrente
	2014 (accertamento)	2015 (accertamento)	2016 (previsione)	2017 (previsione)	2018 (previsione)	2019 (previsione)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE TITOLO 1 - TRASFERIMENTI CORRENTI	249.245,90	259.234,82	485.822,21	1.003.141,37	1.004.111,79	1.004.111,79	100,00 %

ENTRATE CASSA	TOTALE TITOLO				Tasso di crescita della spesa corrente
	2014 (accertamento)	2015 (accertamento)	2016 (previsione definitiva)	2017 (previsione cassa)	
	1	2	3	4	5
TOTALE TITOLO 1 - TRASFERIMENTI CORRENTI	330.349,21	369.124,83	475.516,66	1.003.141,19	100,00 %

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Trasferimenti statali.
La previsione di trasferimenti correnti dallo Stato si prevede tendenzialmente stabile nel triennio, sebbene in leggera calo rispetto al 2016.
In particolare nell'anno 2016 sono stati trasferite da parte dello Stato le seguenti somme a titolo di ristori di vario tipo, così determinati:

CONTRIBUTI NON RISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE	
[illegible]	[illegible]
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTRODUZIONE IMPOSTA	2.815,72
CONTRIBUTO PARTECIPAZIONE CONTRASTO EVASIONE FISCALE (ART. 1 D. 201/2011 E ART. 10 D. 78/2010)	0,00
TOTALE	[illegible]

Previsione 2017= Euro 2.500,00

CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	
[illegible]	[illegible]
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 9 DL 102/13 E DM 22/09/2014)	2.254,24
RIMBORSO ONERI PER ACCERTAMENTI MEDICO LEGALI PER ASSENZE PER MALATTIA (ART. 17 DL 1/2012)	0,00
ACCONTO TRASFERIMENTO COMPENSIVO IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L 208/15)	13.217,81
TOTALE	[illegible]

Previsione 2017 = Euro 15.000,00

Vengono inoltre iscritte in bilancio i rimborsi per eventuali consultazioni elettorali che dovessero svolgersi nel triennio.

Trasferimenti regionali

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

La previsione di trasferimenti correnti dalla Regione sono legati essenzialmente al sisma. Oltre ai contributi stabili: contributo per libri di testo, bando sugli affitti si prevedono importanti risorse per far fronte all'emergenza del sisma:

Descrizione	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
CONTRIBUTO REGIONE MARCHE PER L'ACQUISTO LIBRI ALUNNI SCUOLE MEDIE E SUPERIORI (CAP.7504)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CONTRIBUTO DALLA REGIONE MARCHE PER RIMBORSO AFFITTI LOCAZIONE RESIDENZIALE (CAP.1616 USCITA)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
C.TO REGIONE MARCHE C.TO MENSA SCOLASTICA	4.028,40	4.028,40	4.028,40
C.TO REGIONE MARCHE ASILO NIDO	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CONTRIBUTO REGIONE MARCHE PER INTUTTI COMUNI PUBBLICHE	14.974,80	14.974,80	14.974,80
C.TO R.M. PER SAN GIORGIO DAL 2003 AL 2024	4.725,00	4.725,00	4.725,00
Contributo L.R. n.894 MINORI IN SITUAZ. MULTIPROBLEMATICHE (E. 1012/20)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CONTRIBUTO REGIONE MARCHE PER SISMA DEL 24.08.2016	620.000,00	620.000,00	620.000,00
L.R. 11/99 ART.10-CONTRIBUTO R.M. GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE (CAP. 1618 USCITA)	918,30	918,30	918,30
C.TO REGIONE MARCHE PORTA A PORTA	00	00	00
RIMBORSO REGIONE SPESE O.S.S. CASA DI RIPOSO	200.000,00	100.000,00	100.000,00
C.TO REGIONE MARCHE PERSONALE SISMA	50.427,35	50.427,35	50.427,35
TOTALE	955.494,82	944.405,52	944.405,52

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):
Per quanto riguarda i trasferimenti collegati a specifiche attività si segnala che, trattandosi di entrate una-tantum, nel triennio di programmazione vengono meno le entrate collegate alle specifiche attività del 2016. Si conferma il rimborso per eventuali elezioni amministrative, compreso il referendum.

Altre considerazioni e vincoli:
Le risorse previste a tale titolo sono strettamente connesse al sisma o alla gestione dell'emergenza.

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Scostamento rispetto al triennio precedente
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				Scostamento dalla col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni di cassa)	2017 (previsioni di cassa)	
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Lente ha previsto tra le entrate extratributarie i proventi dei servizi pubblici così distinti:
a) servizi gratuiti
- fornitura libri di testo
b) servizi le cui tariffe sono amministrate:
- a seguito del conferimento del servizio idrico integrato al Consorzio del Tronto non sono previste entrate né per il servizio acquedotto né per il servizio fognario e depurativo.
c) servizi a domanda individuale:
- colonie estive minori
- mensa scolastica
- casa di riposo
- servizio mensa svolto agli anziani
- servizio musicale
- impianti sportivi – via Kennedy
- campo di calcio – F.lli Mastrocola
- palestra comunale
- pesa pubblica al momento sospesa
- spazio per bambini, bambine e famiglie

LAMPADE VOTIVE. L'art. 34 del D.L. 179/2012 al comma 26 sancisce che al fine di aumentare la concorrenza nell'ambito delle procedure di affidamento in concessione del servizio di illuminazione votiva, all'articolo unico del decreto del Ministro dell'interno 31 dicembre 1983, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 17 gennaio 1984, al numero 18) sono soppresse le seguenti parole: «e illuminazioni votive». Pertanto il servizio di illuminazione privata delle sepolture non è più da intendersi come servizio a domanda e le relative tariffe vengono indicate nella deliberazione di aliquote e tariffe.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E ALTRE TARIFFE

Per quanto riguarda le politiche tariffarie si confermano tutte le tariffe dei servizi comunali attivi.
Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, riportati nel prospetto, si dà atto che il tasso di copertura degli stessi ammonta all'85,88%.

1) Mensa Scolastica.
Il servizio è in gestione diretta e tale gestione viene riconfermata anche per l'anno 2017, fatta eccezione per il periodo durante il quale la mensa non potrà funzionare per la ricostruzione della scuola. L'utenza media è di circa 110 presenze (nr. 70-75 Scuola Primaria, 30-35 Scuola dell'Infanzia, 10-12 Asilo Nido), per una corrispondente fornitura di circa 22.240 pasti annui. Le tariffe vengono riconfermate quelle stabilite con atto di Giunta

Municipale n. 143 del 28.12.2002.

2) Colonie estive minori

Il servizio è in gestione diretta, viene effettuato un unico turno a Loreto che vede la presenza di circa 100 utenti (la frequenza è aumentata negli ultimi anni, per il sostanziale miglioramento dell'organizzazione del servizio).

3) Casa di riposo

Il regolamento della struttura è stato approvato in conformità di quanto definito dall'Ambito Territoriale Sociale XVI.
Attualmente la nostra struttura che è in grado di ospitare fino a 25 anziani presenta sufficiente capienza, e nel corso dell'anno 2014 è stato completato l'ampliamento della struttura medesima.
Verificato il possesso dei requisiti minimi strutturali, la Casa di Riposo è stata AUTORIZZATA il 31.12.2005 e quindi ACCREDITATA. I posti attualmente accreditati sono 16, autorizzati 22.
È stata adottata la Carta dei Servizi Sociali con esplicito riferimento alle modalità di ammissione degli ospiti, alla organizzazione e regole della vita comunitaria e a tutti i servizi che vengono erogati agli ospiti.
Dal 2011 è stato messo il meccanismo di imputazione del costo dei farmaci non a carico del S.S.N., trasferendo l'onere dal Comune all'ospite.
Attualmente la struttura è delocalizzata presso il Ristorante La maestà a causa dei danni provocati dal sisma alla struttura. Gli ospiti accolti oltre le 25 unità, destinatari di ordinanza di sgombero a seguito del sisma del 24 agosto 2016 e successivi, continuano corrispondere un importo mensile aggiuntivo di Euro 150,00 per far fronte alle spese assistenziali non cofinanziate dall'ASL/R.

4) Servizi Musicali

5) Servizio mensa anziani presso la Casa di Riposo.
Viene riconfermata la tariffa che contribuisce all'anno 2006 pari a €.5,68 per 1 pasto, €. 2,85 per la cena e viene introdotta la tariffa di €. 1,30 per la colazione.
Attualmente il servizio non viene richiesto da nessun utente.

6) Chiusura loculi cimiteriali
Anche per le chiusure dei loculi cimiteriali si confermano le attuali tariffe.

7) Uso del Campo di Calcetto, via Kennedy

8) Uso del Campo di Calcio, "F.lli Mastrocola"

9) Uso della Palestra Comunale

10) Centro per l'infanzia con pasto e sonno

(*) Attivabile in base al numero delle richieste.
Si conferma la riduzione del 50% della retta per il secondo figlio, che frequenta il Centro, in caso di frequenza contemporanea di entrambi i figli.

11) Trasporto scolastico
Il servizio del trasporto scolastico, che prevede la possibilità di avvalersi dell'apposito stabilito con Deliberazione di Giunta n. 128 del 10/11/2004, utilizzando il servizio sia all'andata e sia al ritorno, con la conseguente riduzione della contribuzione delle famiglie, viene determinato fra i seguenti importi:
Servizio completo Sola andata / sola ritorno
1° Figlio € 100,00 € 55,00
2° Figlio € 75,00 € 40,00
3° Figlio ed oltre € 63,00 € 35,00

12) Trasporto alunni e viaggiatori ordinari, previsto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 24/09/2004, viene fornito al prezzo di € 0,50.

13) Trasporto sociale, previsto con Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 24/11/2005, viene fornito al prezzo di € 0,20 al Km.

Si riporta di seguito un quadro riassuntivo al risultato differenziale del servizio a domanda per l'anno 2017:

	ANNO 2017 - PREVISIONI		
	ENTRATE	SPESE	RISULTATO TENDENZIALE
1. Asilo nido	3.400,00	33.900,00	-30.500,00
2. Mensa scuola	14.400,00	61.900,00	-47.500,00
3. Trasporto scolastico	61.000,00	61.000,00	0,00
4. Servizi cimiteriali	75.000,00	95.000,00	-20.000,00
5. Impianti sportivi e palestre	50.000,00	50.000,00	0,00
6. Centro ricreativo diurno	75,00	3.425,00	-3.350,00
Totale	629.000,00	1.000.000,00	-371.000,00

SERVIZIO DOMANDA INDIVIDUALE
ANDAMENTO RISULTATO TENDENZIALE

Altre considerazioni e vincoli:

Si illustrano di seguito analiticamente i proventi extra-tributari dell'Ente:

Descrizione	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.100,00	1.100,00	1.100,00
DIRITTI DI SEGRETERIA PER ATTIVITA' IN MATERIA EDILIZIA SU LUCI ARTISTICHE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
DIRITTI PER IL RILASCIO DI LIBRETTI DI IDENTITA'	1.750,00	1.750,00	1.750,00
PROVENTI CONTRAVVENZIONI PER VIOLAZIONI AL C.D.S.	40.000,00	40.000,00	40.000,00
PROVENTI ALBERGHI DIURNI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
PROVENTI CONTRAVVENZIONI PER VIOLAZIONI AL C.D.S.	35.000,00	35.000,00	35.000,00
PROVENTI ALTRI ENTI PUBBLICI PER SERVIZI DI POLIZIA LOCALE	40.000,00	40.000,00	40.000,00
ALTRI PROVENTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA'	1.000,00	1.000,00	1.000,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Liv.2 3.02.03. Diritti da imposte dirette dell'attività di controllo e repressione delle irregolarità e	400	400	400
Liv.2 3.03. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli il	1.100,00	1.100,00	1.100,00
INTERESSI SU CREDITI [illegible] FINANZIARI	200	200	200
Liv.2 3.03.03. Altri interessi attivi	200	200	200
Liv.2 3.03. Altri interessi attivi	200	200	200
RIMBORSO DA ASSICURAZIONI A SECONDO SINISTRI NO MOTO	200	200	200
Liv.2 3.05.07. Indennizzi di assicurazione	20.204,32	0	0
CREDITI IVA	20.204,32	0	0
RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
RIMBORSO SPESE PER COMPENSIONE UFFICIO RAGIONERIA	19.231,03	19.000,00	19.000,00
RIMBORSO PER COMPLEMENTO SOLA COLONIA	27.000,00	27.000,00	27.000,00
RIMBORSO PER GESTIONE [illegible] CEDUTO [illegible]	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Liv.2 3.05.03. Rimborsi in entrata	10.000,00	10.000,00	10.000,00
PROVENTI DI ALTRE PARTITE DI RIPORTO	137.000,00	104.444,78	104.444,78
[illegible]	50	50	50
[illegible]	1.100,00	1.100,00	1.100,00
[illegible]	4.000,00	4.000,00	4.000,00
[illegible]	30.000,00	20.000,00	20.000,00
Liv.2 3.05.99. Altri rimborsi correnti n.a.c.	3.000,00	0	0
Liv.2 3.05. Rimborsi e altre entrate correnti	20.150,00	25.150,00	25.150,00
	193.207,55	125.511,10	125.034,70
Totale E. Entrate extratributarie	1.010.200,0		
	2	744.779,66	741.799,96

Al riguardo si segnala gli introiti legati al bisma e i proventi dalle concessioni cimiteriali per la realizzazioni degli stessi.

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE CONTO TERZI	TRIENNIO PRECEDENTE			TRIENNIO COMPETENZA (PROGRAMMATICA LEGGE)			Scostamento dell'ultimo triennio rispetto
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	[illegible]	0,00	0,00	0,00	[illegible]
Alienazione beni materiali e immateriali	191.200,00	275.000,00	1.681.793,[illegible]	1.537.[illegible]	370.000,00	1.028.[illegible]	[illegible]
Trasferimenti correnti da Imprese	69.000,00	52.450,00	53.[illegible]	[illegible]	50.000,00	54.000,00	[illegible]
Assunzione di mutui passivi	0,00	[illegible]	[illegible]	160.000,00	0,00	273.000,00	[illegible]
Assunzione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	500.000,00	621.000,00	1.795,[illegible]	2.055.[illegible]	1.020.000,00	1.352.000,00	[illegible]

ENTRATE CASSA	TRIENNIO PRECEDENTE				Scostamento dell'ultimo triennio rispetto
	2014 (incassi totali)	2015 (incassi totali)	2016 (previsioni totali)	2017 (previsioni totali)	
	1	2	3	4	5
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	[illegible]	0,00	[illegible]
Alienazione beni materiali e immateriali	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trasferimenti correnti da Imprese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Assunzione di mutui passivi	0,00	0,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Assunzione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Nel triennio di programmazione si prevedono i seguenti contributi da parte di Enti Pubblici, destinati al finanziamento degli interventi specifici indicati nell'oggetto del contributo stesso ed illustrati nella sezione dedicata alla programmazione degli investimenti:

- Euro 443.520,17 nell'anno 2017 a titolo di contributo regionale derivante nel programma triennale di edilizia scolastica (mutui BEI), destinato al completamento della Scuola dell'Infanzia;
- Euro 310.000,00 nell'anno 2017 a titolo di contributo regionale per l'adeguamento sismico della Casa di riposo.

Le risorse derivanti da contributi, alienazioni che cofinanziano le spese in conto capitale sono:

Nel triennio di programmazione si prevedono i seguenti maggiori proventi da alienazioni patrimoniali, destinati al finanziamento degli interventi specifici indicati nella sezione dedicata alla programmazione degli investimenti:

Descrizione	Previsione competenza	Previsioni cassa	Previsione anni successivi
ALIENAZIONE FABBRICATI	0	123.700,00	94.000,00
[illegible]	25.412,00	0	0
[illegible]	443.520,17	0	0
[illegible]	0	422.000,00	0
[illegible]	200.000,00	200.000,00	100.000,00
[illegible]	10.000,00	0	0
[illegible]	10.000,00	100.000,00	100.000,00
[illegible]	20.000,00	0	0
[illegible]	20.000,00	0	0
[illegible]	0	320.000,00	0
[illegible]	20.000,00	94.000,00	94.000,00
	1.004.932,00	1.259.700,00	1.388.000,00

Per quanto riguarda i proventi ex OO.UU., si precisa che il comma 733 dell'art.1 della Legge n.208/2015 (legge di stabilità 2016) dà agli enti locali la possibilità di poter utilizzare in parte corrente, nel 2016 e nel 2017, l'intera quota dei proventi da permessi di costruire per il finanziamento di spese correnti alla manutenzione e conservazione del patrimonio locale; il Comune di Loro Piceno si è avvalso di questa possibilità per il solo anno 2016 mentre l'intera quota nell'anno 2017 e nel biennio successivo è destinata ad interventi di parte capitale.
Per quanto riguarda invece i proventi da proventi ex oo.uu. derivanti dal s.c. "Piano Casa" gli stessi sono interamente destinati al finanziamento di spese in conto capitale riguardanti interventi sugli edifici scolastici, ai sensi dell'art.6 comma 3 della L.R.n.22/2009.
Infine, per quanto riguarda i proventi da monetizzazioni gli stessi sono interamente destinati al finanziamento delle spese in conto capitale definite dalla normativa.

Trattandosi di entrate il cui ammontare è aleatorio e non prevedibile, gli stessi saranno destinati al finanziamento di interventi di spesa nei limiti delle somme effettivamente accertate.

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Tasso presunto mutuo	Anni ammortamento	Importo rata annuale
MUTUO PER - SCUOLA COMUNALE	100.000,00	01-10-2016	25	5.672,65
MUTUO PER STRADA MONTERONE E VARCO	270.000,00	01-10-2020	25	15.310,78
Totale	370.000,00			20.983,43

Nel triennio di programmazione si prevede l'accensione dei seguenti mutui, destinati al finanziamento degli interventi specifici indicati nella sezione dedicata alla programmazione degli investimenti:

- mutuo di Euro 100.000,00 nell'anno 2017 destinato al co-finanziamento della costruzione dei loculi;
- mutuo complessivo di Euro 270.000,00 per la messa in sicurezza della strada Monterone e Varco, nell'anno 2019;

Tali nuovi mutui sono previsti con la Cassa Depositi e Prestiti, a 20 anni, quello dei loculi a tasso variabile.
L'Ente rispetta il limite di indebitamento definito dall'art.204 del TUEL, come evidenziato nella tabella sottostante:

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2017	2018	2019
(+) Spese titolo primo (Cassa)	109.775,43	155.539,00	94.417,33
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	25.230,99	25.230,99	25.230,99
(=) Spese interessi netto (Art.204 TUEL)	84.544,44	130.308,01	69.186,34

	Accertamenti 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate correnti	2.304.841,09	2.550.339,50	2.559.612,23

	% anno 2017	% anno 2018	% anno 2019
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	3,67	5,11	2,70

LA SPESA TOTALE ANNUALE DEI MUTUI DELL'ENTE, COMPRESI QUELLI DA CONTRARSI E QUELLI GARANTITI DALLA PROVINCIA, IL COMUNE E LE UNIONI DI COMUNI		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Totale dei mutui e prestiti obbligazionari, ivi compresi gli strumenti finanziari derivati (Titolo V)	(+)	2.206.062,75	1.473.102,83	1.470.162,93
2) Totale dei mutui e prestiti obbligazionari (Titolo V)	(+)	209.254,82	237.062,02	209.163,02
3) Contributi per mutui a carico di terzi	(-)	104.254,54	104.062,02	106.162,02

Pag. 30 di 210

TOTALE DEBITO (CONTRATTO)				
TOTALE DEBITO ANNUALE PER RATE VIGENTI 04/2016		2.206.062,75	2.202.102,83	2.420.322,14
[illegible]	(+)	206.062,75	173.204,72	242.062,14
[illegible]	(-)	104.254,54	102.076,83	104.162,02
[illegible]	(-)	0,00	0,00	0,00
[illegible]	(-)	25.230,99	25.230,99	25.230,99
[illegible]	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare complessivo per nuovi interessi		143.315,67	143.815,38	143.866,69
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito residuo a 31/12/anno precedente	(+)	2.416.177,23	2.257.310,28	2.200.221,14
Debito residuo nell'anno in corso	(-)	160.866,95	0,00	170.000,12
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.255.477,28	2.257.310,28	2.070.221,14
DEBITO FUTURO				
Ammontare complessivo dei mutui e prestiti da contrarsi alla fine dell'esercizio precedente quello in corso		0,00	0,00	0,00
Rate complessive dei mutui e prestiti da contrarsi nell'esercizio		0,00	0,00	0,00
Ammontare complessivo degli interessi da contrarsi		0,00	0,00	0,00

Pag. 31 di 210

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPLESSIVE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	2014 (consuntivo)	2015 (consuntivo)	2016 (previsione)	2017 (previsione)	2018 (previsione)	2019 (previsione)	[illegible]
	1	2	3	4	5	6	7
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Anticipazioni di cassa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ENTRATE CORRENTI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	2014 (consuntivo)	2015 (consuntivo)	2016 (previsione)	2017 (previsione)	[illegible]
	1	2	3	4	5
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Anticipazioni di cassa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Non si prevede il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.
Il limite risulta ad ogni buon conto il seguente:

Descrizione	Competenza 2015
Titolo I, Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	[illegible]
Titolo II, Trasferimenti correnti	[illegible]
Titolo III, Entrate extratributarie	[illegible]
TOTALE ENTRATE	[illegible]
5/12	[illegible]

Altre considerazioni e vincoli:

L'ente intende programmare i pagamenti e gli incassi in modo da non ricorrere a tale utilità.

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
REFEZIONE SCOLASTICA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
IMPIANTI SPORTIVI MANUTENZIONE	[illegible]	[illegible]	[illegible]
COLONIE ESTIVE	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CASA DI RIPOSO "MONS. CALDARI"	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PALESTRA ED ENERGIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
IMPIANTI SPORTIVI - CAMPO DI CALCIO E LUMINARIE	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOPONOMASTICA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CENTRO PER LA FAMIGLIA CON ASILO NIDO	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	[illegible]	[illegible]	[illegible]

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'Ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

PROVENTI DALLA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI:

I proventi dei beni patrimoniali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori di beni del patrimonio disponibile concessi in locazione.

L'Amministrazione sta gestendo il patrimonio immobiliare con criteri dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità (art.39 D.Lvo 77/95).

La valutazione sull'utilità che redditività del patrimonio è presupposto indispensabile di una razionale decisione circa il mantenimento in capo all'Ente dei singoli elementi patrimoniali ovvero della loro alienazione.

Attualmente i beni concessi in locazione e in uso a privati sono i seguenti:

A. *FITTI DI TERRENI*: il gettito di € 15.920,26 è dato dalla concessione in affitto dei fondi rustici provenienti dalla soppressa C.P.Pacifico Bonfranceschi ai conduttori agricoli appresso elencati ad il prezzo a fianco di ciascuno indicato:

B. *FITTI DI FABBRICATI*: il gettito è dato alla cessione in affitto dei seguenti fabbricati di proprietà comunale:

FITTI IN CORSO DI SCOMPUTO PER RESTAURO ESEGUITO A CURA DEGLI AFFITTUARI

Altre considerazioni e vincoli:
Necessità di monitorare tali ricavi.
In corrispondenza di tale stanziamento si provvede un FCDE quantificato in Euro 4.746,12.

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
IMMOBILE USO COMMERCIALE	P.LE S.LEOPARDI 19	5.764,28	
IMMOBILE USO COMMERCIALE	P.LE S.LEOPARDI 22	17.748,48	
IMMOBILE USO COMMERCIALE	P.LE S.LEOPARDI 15-16-17-18	6.697,22	
IMMOBILE USO COMMERCIALE	P.LE S.LEOPARDI 31	7.201,24	
IMMOBILE USO COMMERCIALE	P.LE S.LEOPARDI 27	1.777,12	
IMMOBILE USO COMMERCIALE	P.LE S.LEOPARDI 33	2.897,76	
IMMOBILE USO COMMERCIALE	P.LE S.LEOPARDI 32	4.443,00	
IMMOBILE USO COMMERCIALE	PIAZZA S.MATTEOTTI 3	1.675,00	
IMMOBILE USO COMMERCIALE	VIA G.RICCLFI 3	6.217,44	
IMMOBILE USO ABITATIVO	VIA P.BONFRANCESCHI 22	1.655,48	
IMMOBILE USO ABITATIVO	VIA CRISTOFORO COLOMBO 43	1.200,00	
IMMOBILE USO ABITATIVO	L.GO CESARE BATTISTI 3	2.011,28	
TERRENO AGRICOLO	VIGNALI BAGNERE	15.920,26	

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo cassa all'inizio dell'esercizio		1.101.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Ad) Recupero disavanzo di amministrazione anticipato mediante entrate correnti	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per rimborso prestiti anticipato di quota capitale	(+)		13.000.000,00 0,00	13.000.000,00 0,00	13.000.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		12.933.796,28 0,00 40.000,00	12.900.000,00 0,00 33.000,00	12.900.000,00 0,00 33.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		170.000,00 0,00	100.000,00 0,00	100.000,00 0,00
G) Somma finale (G=A+A1+B+C-D-E-F)			200.203,72	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (*) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte corrente destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		200.203,72	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (*)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato in entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.045.400,64	570.000,00	1.210.000,00
S) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0	0	0
T) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Entrate Titolo 5.02 per riscossioni crediti di breve termine	(-)		0	0	0
UC) Entrate Titolo 5.03 per riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
V) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre accensioni di prestiti a breve termine	(-)		200.203,72	0,00	0,00
Z) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		200.203,72	0,00	0,00
W) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
X) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato in conto capitale	(-)		2.047.370,10 0,00	1.570.000,00 0,00	1.210.000,00 400.000,00
Y) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE S=P+Q-R-S-T-U-UC-V+Z-W-X-Y-E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARI		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
[illegible]	[illegible]	0	0	0
[illegible]	[illegible]	0	0	0
[illegible]	[illegible]	201.202,03	0,00	0,00
[illegible]	[illegible]	0	0	0
[illegible]	[illegible]	0	0	0
[illegible]	[illegible]	201.202,03	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=G+Z+I+H+SH1-W1-SU-V		0,00	0,00	0,00

(1) [illegible]

(2) [illegible]

(3) [illegible]

(4) [illegible]

(5) [illegible]

(6) [illegible]

(7) [illegible]

(8) [illegible]

(9) [illegible]

(10) [illegible]

(11) [illegible]

(*) [illegible]

(**) [illegible]

(***) [illegible]

Pag. 07 a 0 [illegible]

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
[illegible]	[illegible]								
[illegible]		0,00	0,00	0,00	[illegible]		0,00	0,00	0,00
[illegible]		0,00	0,00	0,00					
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,00	0,00	0,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]					
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]						
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]						
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,00	0,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,00	0,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Come noto, il quadro delle regole per la finanza pubblica locale è stato ridisegnato completamente negli ultimi due anni con:

- l'entrata a regime nel 2015 – dopo un periodo di sperimentazione durato tre anni – della riforma degli ordinamenti contabili pubblici prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato e corretto dal D.Lgs. n. 126/2014 (armonizzazione contabile)
- l'introduzione delle nuove regole sul pareggio di bilancio per le regioni e gli enti locali, in attuazione della Legge costituzionale n. 243/2012, con conseguente abrogazione di tutte le norme relative al Patto di stabilità interno, a decorrere dal 2016.

Il nuovo sistema contabile non solo si pone l'obiettivo di rendere omogenei i criteri di rilevazione della pubblica amministrazione, ma intende superare le criticità che hanno caratterizzato il precedente ordinamento contabile e porre le basi per il risanamento dei conti pubblici e favorire il coordinamento della finanza pubblica, attraverso il riallineamento dell'equilibrio sostanziale dei bilanci e una puntuale programmazione degli investimenti.

Da un punto di vista più strettamente contabile, le nuove regole di rilevazione dell'accertamento e dell'impegno distinguono il sorgere dell'obbligazione giuridica perfezionata (momento in cui si registra l'accertamento e l'impegno) rispetto alla sua scadenza, alla sua esigibilità. L'accertamento o l'impegno registrato è imputato all'esercizio in cui si verifica il diritto a riscuotere o l'obbligo a pagare).

Le regole sul pareggio di bilancio, previste dalla Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), richiedevano alle Regioni, alle Province Autonome di Trento e di Bolzano, alle città metropolitane, alle province e a tutti i comuni – a prescindere dal numero di abitanti – di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, al netto delle voci riguardanti l'accensione e il rimborso di prestiti.

Per il solo anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza era considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rivenente dal ricorso all'indebitamento. Il FPV applicato all'entrata è conteggiato con il segno (+), ovvero si somma alle altre entrate rilevanti, mentre il FPV accantonato in spesa è conteggiato con il segno (-), ovvero si detrae dalle entrate rilevanti.

Con Legge n. 164/2016 (G.U. n. 201 del 29.08.2016) si è provveduto alla modifica delle disposizioni del Capo V della legge n. 243/2012, relativa agli equilibri dei bilanci delle regioni e degli enti locali, quale passaggio necessario per:

semplificare e assicurare gli equilibri di finanza pubblica degli Enti territoriali locali, fermi restando gli equilibri di parte corrente e di cassa già previsti dalla legislazione ordinaria vigente, atti ad assicurare gli equilibri di gestione e la riqualificazione della spesa nel medio-lungo periodo;

fornire un quadro certo per una programmazione di medio-lungo periodo, volta, tra l'altro, a rilanciare gli investimenti pubblici sul territorio.

Nelle specifiche, le modifiche hanno riguardato:

- la sostituzione dei quattro saldi di riferimento ai fini dell'equilibrio di bilancio con un unico saldo non negativo, in termini di competenza tra entrate finali (primi 5 Titoli del bilancio) e spese finali (primi tre Titoli del bilancio), al netto delle voci attinenti all'accensione e al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto, in linea con quanto previsto per l'anno in corso dalla legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), ai commi da 707 a 734;
- la soppressione degli obblighi di pareggio in termini di cassa e in termini di saldo corrente;
- l'inclusione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), di entrata e di spesa, nel computo del saldo, di entrata e di spesa, nella fase transitoria per gli anni 2017-2019, durante la quale spetta alla legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica su base triennale, disporre l'introduzione dell'FPV nel calcolo del saldo; l'inclusione definitiva, quindi a regime, nel saldo del FPV di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali, è stabilita a decorrere dall'esercizio 2020;

- le operazioni di finanziamento degli investimenti tramite ricorso al debito o mediante utilizzo degli avanzi di amministrazione autonomamente programmate dal singolo ente nel rispetto del saldo finale di competenza, non necessitano di notifica/autorizzazione in sede di "intesa" regionale, laddove avrà la medesima funzione svolta precedentemente dal Patto orizzontale regionale, con finalità redistributive a somma zero di spazi finanziari rilevanti ai fini del saldo di finanza pubblica.

Le manovre disposte con il disegno di legge di bilancio 2017-2019 contiene, sul fronte della finanza pubblica locale, modifiche e innovazioni normative volte a proseguire il processo di consolidamento dei conti pubblici e porre le basi per una puntuale programmazione di medio lungo periodo delle risorse sul territorio che permette di rispettare gli equilibri di bilancio da un lato, e favorire, dall'altro, il rilancio degli investimenti pubblici locali ed il rispetto dei tempi medi di pagamento delle fatture commerciali su tutto il territorio nazionale; in particolare è l'art. 65 a dettare la nuova disciplina del Pareggio di Bilancio.

Il comma 1 dispone la cessazione della disciplina contenuta nei commi da 709 a 712 della legge 208/2015 in materia di conseguimento del pareggio di bilancio. Rimangono fermi gli adempimenti per gli enti locali, relativi al monitoraggio e alla certificazione del pareggio 2016, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto nel medesimo anno. Sono fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione, nell'anno 2016, dei patti di solidarietà sia in ambito nazionale che regionale, la cui finalità è quella di rendere più sostenibili gli obiettivi degli enti locali attraverso meccanismi di acquisizione e cessione di spazi finanziari.

Il comma 2 abroga l'ultimo periodo del comma 721 dell'art. 1 della legge 208/2015 nella parte in cui era previsto la non erogazione da parte del Ministero dell'interno delle risorse o trasferimenti in caso di mancata certificazione del rispetto dei saldi di pareggio entro sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione, ovvero in caso certificazione trasmessa decorsi sessanta giorni da termine stabilito per l'approvazione del rendiconto.

Il comma 3 ribadisce che le nuove regole costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione, in coerenza con gli impegni assunti in sede europea. La disposizione in parola mira, infatti, a fare sì che il rispetto delle regole del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica costituisca un vincolo all'attività programmatoria dell'ente. Il bilancio deve consentire il rispetto del saldo di finanza pubblica, sia in fase previsionale che in fase di consuntivazione.

Il comma 4 definisce le nuove regole di finanza pubblica a decorrere dal 2017, laddove gli enti dovranno conseguire, così come per il 2016, un saldo non negativo in termini di sola competenza tra entrate finali e spese finali, secondo la classificazione di bilancio elaborata dal D.Lgs. 118/11 e s.m.i.

Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato (FPV), di entrata e di spesa, al netto della quota rivenente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, ma finanziato dalle sole entrate finali (il FPV alimentato dall'avanzo di amministrazione costituisce entrata non rilevante). Quindi i lavori pubblici finanziati da avanzo di amministrazione dovrebbero, in caso di esigibilità differita e conseguente formazione di FPV, essere conclusi entro il 31.12.2019. Viceversa al 31.12.2019 FPV confluente da avanzo di amministrazione accantonato in spesa sarà rilevante ai fini pareggio, mentre lo stesso FPV applicato in entrata, anno successivo non sarà rilevante.

Dal 2017, costituirà entrata non rilevante ai fini del pareggio la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Al riguardo, si evidenzia che il principio contabile della contabilità finanziaria, All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, al punto 5.4, dispone che nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotta in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

Il comma 5 sembra consentire una deroga alla costituzione del FPV di spesa (2016) in caso di lavori pubblici, prevista dal punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare, la norma prevede che le risorse accantonate nel FPV di spesa 2015 per finanziare le spese contenute nei quadri economici e quelle per procedure di affidamento attivate, che hanno determinato FPV entrata 2016, qualora non utilizzate possono essere conservate nel FPV di spesa 2016 a condizione che riguardano opere per le quali l'entità dissesto del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa e che il bilancio di previsione 2017 – 2019 sia approvato entro il 31 gennaio 2017. Se entro l'esercizio 2017 non saranno assunti i relativi impegni, tali somme dovranno confluire nel risultato di amministrazione.

Il comma 12 disciplina le misure sanzionatorie, in linea con quanto previste dall'art. 9, comma 4 della Legge n. 243/2012, in caso di mancato conseguimento del saldo, prevedendo nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
- limiti agli impegni di spesa corrente nell'anno successivo a quello di inadempienza che non potranno essere assunti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1 per cento;
- divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti nell'anno successivo a quello di inadempienza;
- divieto di procedere, nell'anno successivo a quello di inadempienza, ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;
- verbalmente, nell'anno successivo a quello di inadempienza, al blocco del fondo del 30 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione da parte del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la medesima violazione.

Dopo questa sommaria descrizione del vincolo del pareggio di bilancio, nel seguente prospetto si evidenzia come il bilancio finanziario 2017/2019 garantisce il rispetto di tale vincolo:

[illegible]	COMPETENZA ANNO CORRENTE (2017)	COMPETENZA ANNO (2018)	COMPETENZA ANNO (2019)
[illegible]	0,00	0,00	0,00
[illegible]	0,00	0,00	0,00
[illegible]	0,00	0,00	0,00
[illegible]	0,00	0,00	0,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	0,00	0,00	0,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	0,00	0,00	0,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	0,00	0,00	0,00
[illegible]	0,00	0,00	0,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	0,00	0,00	0,00
[illegible]	0,00	0,00	0,00

[illegible]	0,00	0,00	0,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0,00	0,00
[illegible]	0,00	0,00	0,00
[illegible]	[illegible]	0,00	0,00
[illegible]	0,00	0,00	0,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

RISCOSSIONE COATTIVA

Si prevede di gestire la riscossione coattiva tramite ditta esterna anche per il triennio 2017-2019.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL con l'atto di Consiglio n. 22 del 04.08.2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e rilanciate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che ottengono a vari anni il di intervento nell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	[illegible]
2	[illegible]
3	[illegible]
4	[illegible]
5	[illegible]
6	[illegible]
7	[illegible]
8	[illegible]
9	[illegible]
10	[illegible]
11	[illegible]
12	[illegible]
13	[illegible]
14	[illegible]
15	[illegible]
16	[illegible]

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Lara Pizzeno è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, riportati pertinenziali, che nel corso dell'anno 2015, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare compiuta attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2017 è collegata a quanto già realizzato e in corso di realizzazione nel precedente triennio

ed il fenomeno caratterizzato dagli eventi sismici che hanno colpito il nostro territorio oltre alle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di cover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Tale obbligo è stato reintrodotto anche per l'anno in corso. A tale proposito si rimanda alla relazione del responsabile del servizio finanziario allegata al bilancio.

STATO DI ATTUAZIONE

DELLE LINEE

PROGRAMMATICHE

DI MANDATO

2017 - 2019

Linea programmatica: [illegible]

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
[illegible]	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	

Linea programmatica: [illegible]

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
[illegible]	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	

Linea programmatica: [illegible]

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
[illegible]	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	

Linea programmatica [illegible]

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
[illegible]	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	

Linea programmatica [illegible]

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
[illegible]	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	

Linea programmatica [illegible]

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
[illegible]	[illegible]	
	[illegible]	

Linea programmatica [illegible]

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
[illegible]	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	

Linea programmatica [illegible]

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
[illegible]	[illegible]	

	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	

Linea programmatica [illegible]

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
[illegible]	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	

Linea programmatica [illegible]

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
[illegible]	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	

Linea programmatica [illegible]

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
[illegible]	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	

	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	

Linea programmatica 12 - [illegible]

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
[illegible]	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	

Linea programmatica 13 - [illegible]

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
[illegible]	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	

Linea programmatica 14 - [illegible]

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione

[illegible]	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	
	[illegible]	

Linea programmatica 1 - [illegible]

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
[illegible]	[illegible]	
	[illegible]	

Linea programmatica 10 - [illegible]

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
[illegible]	[illegible]	
	[illegible]	

5. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, sono state approvate le linee programmatiche di mandato, come in precedenza riportato.

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Lora Fiorito è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, riportati per missioni, che nel corso dell'anno 2018, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione, tenuto anche conto dell'evento straordinario del sisma che ha notevolmente influenzato ogni programma iniziale.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
18	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Sezione 3 - pag.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

ANNO 2017

Codice missione	Denominazione	Somme per competenza	Somme per cassa (compresi residui e altre somme)	Totale
1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
18	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Allegato 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Articolo strategico	Soggetti interessati	Bonus	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
	[illegible]	[illegible]			[illegible]	[illegible]

Resta confermato il piano generale di intervento per la spesa relativa alla presente misura, laddove si è proceduto (o si sta procedendo), a migliorare l'organizzazione dell'ufficio segreteria grazie a parziali mobilità del personale in organico attraverso i provvedimenti del triennio 2016 posti in essere dalla Regione Marche.
Per l'anno 2017 si continua a provvedere il servizio di segreteria in convenzione con i Comuni di Pollenza e Sarnano con la collaborazione Giuliano Alpignanesi. La presenza del segretario, al fine di meglio soddisfare le esigenze dell'ente, è di 12 ore settimanali. Ciò ha comportato un aumento di spesa piuttosto contenuto considerato che in base alle più recenti norme il segretario non è stato attribuito la maggiorazione legata alla popolazione della convenzione stessa, ma quella commisurata alla popolazione del singolo ente capofila. Comunque il segretario è responsabile del Settore segreteria – affari generali- servizi sociali e vigilanza e per tale incarico non percepisce alcun incentivo.
Il Responsabile dell'ufficio ragioneria è in convenzione di parte, ai sensi dell'art 14 del CCNL 2004 con il Comune di Falconara. La presenza in questo Ente è di 18 ore settimanali, presenza assolutamente necessaria a seguito delle recenti novità che hanno investito il settore contabile dell'Ente.
Le incentività e i gettoni di presenza degli Amministratori comunali sono stati determinati a seguito delle ultime disposizioni di maggio scorso quanto previsto dalla legge Delrio.
Le indennità degli assessori e parte di quella del Sindaco non vengono erogate agli stessi ma utilizzate per progetti mirati.
Nel programma è stata prevista la spesa per la riscossione diretta su apposito conto del Comune e per la prosecuzione dei controlli TARSU e ICI, in seguito alla finalizzazione data dall'Amministrazione di procedere internamente tramite i propri dipendenti e al fine di ridurre al minimo l'evasione fiscale.
Dall'anno 2015 è stata attivata in via sperimentale la riscossione coattiva tramite la Ditta Dicomo Gos ed ove necessario l'Ente potrà fare riferimento a tale strumento in modo da non far pesare a mercato di alcuni contribuenti sui cittadini che regolarmente risultano regolarmente adempienti.
Inoltre in un'ottica di razionalizzazione, a seguito della scadenza del contratto con la ditta concessionaria della riscossione delle pubblicità e affissioni, è stata reinternalizzata la gestione di tale servizio. La gestione diretta ne consentito la verifica effettiva del gettito di tale tributo, e comunque di poter assicurare un risparmio seppur modesto.

Motivazione delle scelte.
Le convenzioni di segreteria e del responsabile dell'ufficio ragioneria si inseriscono in un'ottica di razionalizzazione della spesa senza diminuire la qualità dei servizi offerti ai cittadini.
Rendere i servizi dell'Ufficio Tecnico sempre più efficaci ed efficienti, in un'ottica di riduzione/razionalizzazione della spesa, senza diminuire la qualità dei servizi offerti ai cittadini.
A fine di dare risposte rapide e dirette ai cittadini, l'Amministrazione Comunale intende gestire i controlli dei tributi attraverso i propri dipendenti al fine di migliorare il rapporto con i contribuenti e conseguire risparmi di spesa.
Per quanto riguarda la riscossione coattiva come anticipato si è avviata in modo sperimentale, per un triennio, la riscossione con ditta specializzata diversa da Equitalia.

Finalità da conseguire.
Tendere a l'equità fiscale effettuando i dovuti controlli.
Potenziare l'attività di riscossione crediti al fine di ridurre fattivamente il fondo crediti dubbia esigibilità, assicurare l'equità e evitare l'aumento dell'imposizione fiscale e delle tariffe dei servizi offerti.

Evitare l'incremento dell'imposizione fiscale.
Facilitare l'adempimento nel rispetto dei propri doveri, dando risposte e consigli selettivi e diretti.
Contenere l'aumento della pressione fiscale grazie a maggiori introiti conseguiti con l'attività di accertamento.

Accrescere la produttività e la validità dei diversi settori dell'U.T.C., per conseguire con sempre maggiore efficacia ed efficienza gli obiettivi dell'Amministrazione.
Offrire un servizio sempre più attento alle esigenze del cittadino e facilitare la rapidità nella risposta alle sue richieste.
Garantire funzionalità nella gestione del patrimonio.
Favorire il risparmio nella spesa di progettazione e direzione dei lavori dei LL.PP.
Approntare una gestione urbanistica del paese che abbia un occhio di riguardo per la salvaguardia ambientale e del nostro paesaggio attraverso il controllo e la verifica dell'attività edilizia.
Si ritiene inoltre che una buona gestione del patrimonio sia strategica per il Comune perché consente ai decisori politici di avere una rappresentazione aggiornata e complessiva dei beni, consente una buona gestione delle forniture e dei servizi necessari al funzionamento degli edifici e degli impianti fornendo possibili processi di monitoraggio e di ottimizzazione delle risorse.
Accrescere la sinergia tra Segretario Comunale, Responsabili di Servizio e personale, per conseguire con sempre maggiore efficacia ed efficienza gli obiettivi dell'Amministrazione.
Favorire la responsabilizzazione di tutto il personale premiando l'impegno e la produttività.
Far continuamente confrontare tutti i dipendenti dei risultati positivi e negativi.
Offrire un servizio sempre più attento al cittadino e alle sue esigenze e dare risposte integrate al bisogno del territorio.
Offrire una gamma sempre più vasta di servizi per via telematica ai cittadini.
Rendere più efficiente e semplificare l'azione amministrativa per i cittadini.

Investimenti.
Hardware e software necessari per l'attuazione del programma.

Erogazione di servizi di consumo.
I servizi erogati riguardano le attività socio-assistenziali.

Risorse umane da utilizzare.
N.1 istruttore direttivo D.2
N.1 istruttore D.1
N.1 istruttore direttivo posizione economica C.5, giuridica D1
N.1 istruttore D1
N.2 istruttore direttivo posizione economica D.5 giuridica D1
N.2 istruttori uffici tecnici Cat. C

Risorse strumentali da utilizzare.
Le risorse strumentali da utilizzare nell'ambito delle attività programmate saranno quelle in dotazione alle unità coinvolte nell'attuazione dei Programmi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore.
Coerente.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]				
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE PER MISSIONE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Spese previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]								
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]								

Missione n. 3 - Ordine pubblico e sicurezza						
Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Corrispondenza D.A.P.	Sezione operativa
1	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza				

Descrizione della missione: Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione: Ordine pubblico e sicurezza

La missione comprende i seguenti programmi:

1. Polizia locale e amministrativa
2. Sistema integrato di sicurezza urbana: spesa pari a Zero
3. Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (spese per le Regioni)

Il servizio viene assicurato con un unica unità e avvalendosi, in alcune occasioni, della collaborazione con gli altri comuni associati.

Attraverso l'associazione del servizio con altri tre Enti limitrofi è possibile potenziare l'attività di controllo e pattugliamento, potendo contare sulla presenza di due Enti. L'installazione di ulteriori telecamere collocate in punti strategici del territorio, ancora non attraversati dal controllo video, e la possibilità di visualizzazione delle immagini riprese in tempo reale anche dalla Caserma dei Carabinieri contribuisce all'incolumità e alla sicurezza dei cittadini. Ciò rappresenta una scelta importante che va nel segno dell'assicurare tutela di attività e dare importanti segnali anche a chi, scegliendo, vuole fissare per abitare anche come seconda casa. Sempre più turisti chiedono questa garanzia.

Il dato altresì potenziato l'impiego di DAE defibrillatori. Sono A.Tomatici in caso di arresto cardiaco (pure è stato acquistato per nuovo e per un altro è stata eseguita una manutenzione tale da renderlo ancora pienamente a normal).

Motivazione delle scelte:

Razionalizzazione del servizio. Risparmio di risorse economiche. Mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio. Realizzazione di un servizio che corrisponda alle sollecitazioni provenienti dai cittadini. Priorità nella sicurezza e nell'incolumità.

Finalità da conseguire:

Ottimizzare il controllo e la sorveglianza del territorio, in collaborazione con la locale Caserma dei Carabinieri.
Favorire il coordinamento con gli altri uffici comunali per la gestione efficace e razionale degli impegni.
Controllare e razionalizzare la segnaletica stradale.
Favorire la funzione di polizia rurale.
Favorire la crescita della fiducia dei cittadini verso le istituzioni e verso la capacità di garantire loro tutela.
Tutelare il territorio sia sotto l'aspetto urbanistico-edilizio che sotto quello ambientale.

Investimento:

Non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo.

I servizi erogati riguardano la attività amministrativa.

Risorse umane da impiegare:

N.1 istruttore di vigilanza C.4

Risorse strumentali da utilizzare.

Fiat UNO

Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione titolo	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
[illegible]				
[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]				
[illegible]				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DI MISSIONE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]								
[illegible]			[illegible]	[illegible]							
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]				[illegible]	[illegible]			[illegible]
[illegible]			[illegible]								

Missione: [illegible]

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetto interessato	Settore	Contributo S.A.R.	Settore operativo
[illegible]	[illegible]	[illegible]			No	No

Descrizione della missione: Istruzione e diritto allo studio.

La missione si articola nei seguenti programmi:

1. Istruzione prescolastica,
2. altri ordini di istruzione,
3. edilizia scolastica (solo per le Regioni)
4. istruzione universitaria,
5. istruzione tecnica superiore,
6. Servizi ausiliari all'istruzione
7. Diritto allo studio
8. Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni).

Molti dei programmi sopra elencati non interessano gli enti locali.

Nell'anno 2016 è stato attivato il progetto Pedipaliù coordinato dalla Regione Marche che è stato prorogato dalla Regione Marche anche nell'anno 2017. Il servizio riesce ad avvicinare i bambini al piedi fresco. Il percorso educativo "La mia scuola tra le onde" è un viaggio creativo, fatto di conoscenza ed esperienze legate al mare, al pesce locale, alla cucina, ad alle tradizioni culturali. La classe si avvicina al mare parlando degli uccelli, dei bivalvi, a natura, a scoperta, l'avventura. Con gradualità gli alunni arrivano al contatto con il pesce vero ed al suo consumo.
L'elemento di novità rispetto a precedenti progetti da noi fatti che si raggiungerà l'intera popolazione scolastica che usufruisce del servizio mensa nei giorni di somministrazione di Pasto fisso, inoltre verrà utilizzata un'innovativa metodologia educativa: la peer education, cioè l'educazione tra pari. Altro elemento rilevante è il coinvolgimento delle cuoche e del personale addetto alla mensa affinché i piatti proposti ai bambini possano incentivare il loro gusto, quindi in base alle esperienze consolidate nasce ad oggi.

Devono essere promossi tutti i progetti che favoriscono il legame tra scuola e territorio. Si intende continuare i progetti organizzati insieme al Consiglio Comunale dei Ragazzi.
Una positiva esperienza che consente ai giovani studenti di interagiscano in modo attivo alle istituzioni così acquisendo un forte senso civico.
Particolare attenzione deve essere riservata a questa finalità di educazione scolastica anche in considerazione delle difficoltà che gli studenti locali hanno dovuto affrontare nell'anno scolastico in corso a causa del sisma che già tutti sì che la Scuola P.Sanzio venisse dichiarata inagibile. Proprio per alleviare i disagi di cui sopra l'amministrazione intende finanziare progetti didattici ulteriori quali ad esempio "Orto in Condotta con l'associazione Slow Food.
I servizi principali sono: l'assistenza scolastica (trasporti) e la mensa scolastica che assorbono gran parte delle risorse destinate alla pubblica istruzione.
Per quanto riguarda il trasporto viene gestito in parte internamente ed in parte con affidamento a una ditta di trasporto. All'inizio di ogni anno scolastico si valuta la possibilità di garantire tutto il servizio, e gran parte, con l'unica unità lavorativa a disposizione. Il servizio nell'anno 2017 si è implementato in modo considerevole stante la necessità di collegare la scuola al palazzetto dove viene svolta l'attività didattica.

Per quanto riguarda la mensa continua la sua gestione con una sola cuoca, aiutata da una borsa lavoro e da unità di lavoro flessibile (voucher o simili) permettendo in questo modo di conseguire notevoli risparmi a fronte di un servizio sempre efficiente. Dall'anno scolastico 2014/2015 ai bambini viene somministrato un nuovo menù.
Per quanto riguarda la spesa in conto capitale ne attenti si prevede la realizzazione del secondo stralcio della Scuola dell'infanzia e il completamento dei lavori di ristrutturazione del Palazzetto, che alla sistemazione dell'area giochi davanti alla struttura del Nido d'infanzia.

Motivazione delle scelte.
Razionalizzare i costi legati al servizio mensa e garantire un ottimo servizio agli alunni.

Finalità da conseguire.
Servizi con ottimi standard qualitativi, assicurare di mantenere basso il rapporto costi / benefici.

Investimento.
L'ormai funzionante a mensa scolastica provvisoria.
Erogazione di servizi di consumo.
Data la vasta circolazione dei programma numerosi sono le finalità da conseguire. Per la relazione scolastica l'obiettivo è quello di garantire la massima qualità dei pasti erogati, per il trasporto scolastico la massima sicurezza del servizio, nonché la più ampia flessibilità in funzione delle esigenze dell'utenza, prevedendo il servizio anche per attività complementari quali: corsi di nuoto, viaggi di istruzione, partecipazione a gare sportive.

Risorse umane da utilizzare.
N.1 Autista Scuolabus posizione giuridica B.3.
N.1 Cuoca B.4

Coerenza con il piano regionale di settore.
Coerente

Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]		
[illegible]		[illegible]		
TOTALE ENTRATE [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
AVANZO [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Spese previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]								
[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]			[illegible]	[illegible]			[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]								
[illegible]	[illegible]		[illegible]								

Missione: [illegible]

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo S.A.P.	Sezione operativa
[illegible]	[illegible]	[illegible]			[illegible]	[illegible]

Descrizione della missione: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
La missione comprende i seguenti programmi:

1. Valorizzazione dei beni di interesse storico;
2. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.
3. Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Per quanto riguarda l'organizzazione della stagione teatrale frizionativa, come tutti gli anni è affidata all'Associazione "Gli Amici del Teatro" di Loro Piceno che in collaborazione con altre associazioni teatrali maceratesi prevedono una rassegna itinerante nel mese di aprile/maggio. La stagione verrà realizzata con un contributo economico comunale.
Per il periodo estivo si prevede l'organizzazione del Vino Cotto Festival – 46ª edizione che sarà della Proloco e della Associazione del Paese. Il Comune ha assunto un ruolo di supporto compartecipando con un contributo e con l'organizzazione di alcuni eventi esterni. La manifestazione verrà proposta nel periodo invernale in maniera ridotta. Il comune metterà a disposizione le sue risorse umane.
Si cercherà di finanziare anche iniziative culturali legate alla lettura.
Proseguirà il Corso di orientamento musicale di tipo bandistico da valutare tenuto conto delle poche risorse a disposizione della Provincia di Macerata, per sostenere le attività di educazione e cultura musicale. Tramite un piccolo contributo al Corpo bandistico locale e all'accordatura di un pianoforte trovato nel Palazzo Cocchi si è istituito nel 2016 un corso di musica volto allo studio del pianoforte, chitarra, tastiera e strumenti a fiato.
La gestione dei nostri Musei Civici (Museo delle Due Guerre mondiali, Mostra permanente della attrezzature del Vino Cotto, Museo interattivo della tradizione locale, Museo della Storia postale del Monti Azzurri, Il nuovo Vuoto delle etichette del Vino Cotto) è stata esternalizzata, grazie alla collaborazione con tanti volontari che consentono la garanzia del Servizio coordinato dal Comune di Loro Piceno, nonché una borsa lavoro.
Nel corso dell'anno 2017 verrà organizzata un'iniziativa legata al 2 Giugno con i consulti come ad la Costituzione ai cittadini locali.
Con l'adesione alla Rete Museale dei Sibillini sono state intraprese numerose iniziative di tipo culturale che nel corso dell'anno 2017 – anche a seguito di conseguenza da problemi turistici derivanti dalla calamità – andranno potenziate e strutturate in rete con i produttori del Vino cotto e le attività ricettive locali. L'esigenza poi di mettere le opere della Chiesa di San Francesco e della Sala Consiliare in sicurezza presso il Palazzo Comunale di Stimo, hanno dato una buona visibilità al Comune di Loro Piceno e rendono necessario lavorare sulla valorizzazione e sulla promozione.
Purtroppo resta precluso la possibilità di riaprire il Castello Brunforte all'accesso al visitatore a causa del Sisma e del danno del Edificio.
Sono promosse anche attività collaterali e integrative quali mostre temporanee per promuovere il territorio e la sua cultura.
Il comune si occuperà dell'ordine pubblico e delle in tutte le manifestazioni che si svolgeranno nel territorio.

Motivazione delle scelte.
L'Amministrazione considera la cultura un elemento di sviluppo, oltre a rappresentare un bisogno sociale della comunità rappresenta un importante veicolo di promozione turistica. Per questo si sente di non concentrare gli eventi nel solo mese estivo, ma di distribuirsi in tutto l'arco dell'anno favorendo la voglia di aggregazione dei cittadini, nonché promuovendo l'immagine di Loro Piceno all'esterno. Fondamentale poi è l'attenzione rivolta alle iniziative delle associazioni presenti sul territorio: la loro energia e creatività è motore pulsante della comunità. E' compito del Comune finanziare e collaborare quelle più diverse. Proposte sono le iniziative della Pro Loco Loreto, dell'Associazione Arci, Amici Boschi e degli Amici del Teatro. Gli

Corti, Varesi 2012, San Lorenzo. Aviso di Loro Piceno che ne ospitano molte l'offerta culturale del territorio.

Finalità da conseguire.
Valorizzazione del territorio di Loro Piceno puntando ad una visione di promozione a trecentosessanta gradi sul punto di vista culturale, storico, paesaggistico ed enogastronomico e aumentare le vendite di offerte ricreative e culturali per i diversi. Obiettivi che comportano anche di sostenere e attività produttive locali, non solo gli operatori turistici.

Erogazione di servizi di consumo.
I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate.

Risorse umane da utilizzare.
Cooperativa per la gestione delle visite al museo esistenti sul territorio; struttura comunale ed uffici come punto di riferimento informativo su eventi musei e prenotazioni.
I membri delle associazioni di volontariato, culturali o ricreative di Loro Piceno.

Coerenza con il piano regionale di settore.
Coerente

Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]				
[illegible]				
[illegible]				
TOTALE ENTRATE TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]				
TOTALE ENTRATE TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]								
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]			[illegible]	[illegible]			[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]								
[illegible]	[illegible]		[illegible]								

Missione: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Settore	Contributo O.A.P.	Sezione strategica
[illegible]	[illegible]	[illegible]			[illegible]	[illegible]

Descrizione della missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione comprende i seguenti programmi:
1. Sport e tempo libero;
2. Giovani;
3. Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Sono confermate le risorse in misura di sostegno allo sport ed alla attività sportiva in genere. Il campo di calcio a 5 (calcetto), il campo di calcio e la palestra comunale sono state affidate a singoli di sportivi.

Motivazione delle scelte.
La forma di gestione degli impianti sportivi attraverso convenzioni con le società sportive consente un forte contenimento della spesa relativa al servizio oltre ad assicurare il recupero cellive.
Infatti, la gestione degli impianti sportivi attraverso apposita convenzione consente di incentivare le società sportive a riqualificare o contribuire i consumi al fine di avere un contributo netto più alto. Inoltre si è potuto constatare un impegno notevole da parte delle società che assicura un servizio migliore per chi fruisce del servizio, notevole impegno quindi non solo sui risultati sportivi ma anche sulla manutenzione.
Il tutto nell'ottica di promuovere la diffusione della cultura dell'attività motoria tra tutti i residenti senza distinzione di sesso, età e condizione sociale.
Inoltre le difficoltà di far fronte alle carenze strutturali degli impianti in relazione agli aggiornamenti dei requisiti CONI.

Finalità da conseguire.
Una gestione accurata e adeguata degli impianti sportivi al fine di un loro corretto mantenimento e di una loro semplice fruizione.
Collaborazione tra le società e amministrazione comunale nel proprio ruolo e posizione.
Sviluppo e promozione di attività sportiva di carattere nazionale, Sviluppo e promozione di attività sportive di squadra.

Erogazione di servizi di consumo.
Palestra comunale alla P.G. Lorusso campo di calcio alla A. C. Lecce e campo di calcetto alla Costrum Laus, Scuola Ginnastica Magliano.
Risorse umane da utilizzare.
Le strutture essendo gestite da società terze non richiedono impiego di personale dipendente, salvo gli interventi di manutenzione che si rendono necessari nel corso del tempo, e che vengono recuperati sul contributo a favore della società.

Risorse strumentali da utilizzare.
N.1 Trattorino per il taglio del prato e erba sintetica, macchina per pulizia palestra

Coerenza con il piano regionale di settore.
Coerente

Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]				
TOTALE ENTRATE VINCOLATE PER LA MISSIONE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE ENTRATE FINALIZZATE PER LA MISSIONE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]								
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]			[illegible]	[illegible]			[illegible]
[illegible]	[illegible]		[illegible]								

Missione 7: Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo C.A.P.	Gestione operativa
-	Turismo	Turismo			no	no

Descrizione della missione: Turismo
La missione comprende i seguenti programmi:
1. Sviluppo e valorizzazione del turismo;
2. Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni);

Il turismo è una delle linee di sviluppo del nostro paese più interessante. Ne consegue che investire su di esso è obiettivo primario dell'amministrazione. Ciò a tal fine necessario promuovere iniziative culturali di discreto livello che attraggano visitatori esterni, organizzazione di presentazioni di libri, mostre d'arte nei luoghi più suggestivi del paese quali Chiostro di San Francesco, Sala Consiliare. Nonostante il sisma abbia reso inagibile la Torre della Vittoria, il Castello Brunforte, la Chiesa di San Francesco e di Santa Lucia, oltre ad aver comunque danneggiato la sede Comunale, ed altri beni culturali, appare di primaria importanza valorizzare il territorio con iniziative culturali che siano attrattive turistiche.
Allo stesso modo occorre sfruttare a pieno i mezzi di comunicazione in modo da favorire la conoscenza di Loro Piceno. In questo senso, molto interessante può essere affacciarsi con le molte persone che da ogni parte del mondo hanno scelto di abitare o comunque soggiornare con continuità a Loro Piceno: essi rappresentano nostri ambasciatori turistici nel mondo.
Importante veicolo è stato fino ad ora il progetto MOI Marche che mette in rete l'offerta turistica dei paesi colle province di Macerata e Fermo. Progetto che vista l'assenza al momento di finanziamento da parte della Regione Marche, dovrà essere valutato dall'amministrazione a seconda che riesca a mantenere un rapporto economicamente vantaggioso per l'offerta turistica del Comune.
In questo ambito attivare un sistema di accoglienza museale compatibile alle esigenze turistiche rappresenta una vera e propria sfida da costruire nei tempi: le limitate risorse dell'ente non consentono personale impiegato ad hoc in modo continuativo. Pertanto la gestione dei nostri Musei Civici (Museo delle Due Guerre mondiali, Vestaro permanente delle attrezzature del Vino Cotto, Museo delle Etichette del Vino Cotto, Museo interattivo della tradizione locale, Museo della Storia postale dei Venti Azzurri) dovrà sfruttare ogni risorsa umana – non da ultimo quella del volontariato – e tecnologica (da anche attraverso il potenziamento della rete wi fi in ogni punto museale). Certamente la scelta dell'amministrazione nell'estate del 2016 di aderire con un protocollo d'intesa alla rete Museale del Sibillini ha garantito gli ottimi risultati organizzativi tanto nella gestione ordinaria del servizio quanto nella gestione dell'emergenza sismica che purtroppo ha riguardato anche il nostro patrimonio artistico.
A questo fine, inoltre, attraverso l'Unione Montana si è intrapreso un percorso in parte cofinanziato dalla Regione Marche – cui Progetto Lumaca che proseguirà con nuove iniziative anche nell'annualità presente. Ciò consentirà di mantenere un sistema di rapporti tra i comuni dell'Unione per realizzare un'unica offerta turistica e di studiare uno schema su cui inserire altre possibilità anche per un fruttuoso prosegue, terminata la fase cofinanziata di attuazione del progetto.
Si sta lavorando molto per ottenere il Presidio Slow Food. Il marchio oltre a favorire i produttori del vino cotto, rappresenta un veicolo turistico di primaria importanza per la nostra comunità.

Motivazione delle scelte.
Loro Piceno può offrire un turismo di paesaggio, arte, cultura ed enogastronomia. Grazie al suo favorevole clima e alle iniziative realizzate dall'Amministrazione Comunale ha la capacità di allungare la stagionalità.
Ciò la consapevolezza che il turismo può offrire buone opportunità di sviluppo, e coi ricavi e dall'interesse che le agenzie e Tour Operator

mostrano, da qualche anno a questa parte, verso questo territorio, si comprende come tutto il settore turistico per le Marche e ancor più per la Provincia di Macerata sia un campo tutto da esplorare e su cui poter investire.

Finalità da conseguire Promozione del nostro territorio, delle sue peculiarità e dei suoi prodotti tradizionali in rete con i produttori del vino cotto e delle sue tipicità gastronomiche.

Investimento
Non vi sono spese di investimento nel triennio considerato, in quanto si avvarrà come sopra descritto.

Erogazione di servizi di consumo
I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate.

Risorse umane da utilizzare
Tramite l'associazione Sistema Museale è stata affidata ad un'ATI di cooperative il servizio di gestione delle visite ai musei esistenti sul territorio. Inoltre il Progetto Noi Marche consente di promuovere il territorio con valide iniziative turistiche che mettono in rete i diversi territori promuovendo l'integrazione turismo-prodotti tipici in modo da assicurare un immediato ritorno economico alle iniziative di promozione turistica.

Risorse strumentali da utilizzare
Nessuna

Coerenza con il piano regionale di settore: Coerenza

Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
[illegible]				
[illegible]		[illegible]		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]				
[illegible]				
TOTALE ENTRATE [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE ENTRATE [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Spese previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]								
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]			[illegible]	[illegible]			[illegible]
[illegible]			[illegible]								

Missione: 7 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo S.A.P.	Gestione operativa
7	[illegible]	[illegible]			[illegible]	[illegible]

Descrizione della missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Si sta cercando di attuare una politica di intervento all'interno del centro storico che cerchi di sostenere la ristrutturazione di alcune aree degradate in modo da potenziare uno sviluppo abitativo e di residenzialità di nuove famiglie e cittadini.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Stanziamento	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
[illegible]				
[illegible]				
[illegible]				
[illegible]				
[illegible]				
TOTALE [illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]				
TOTALE [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spesa corrente	Spesa per investimento	Spesa per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spesa corrente	Spesa per investimento	Spesa per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spesa corrente	Spesa per investimento	Spesa per rimborso prestiti e altre spese	Totale
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]			[illegible]	[illegible]			[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]								
[illegible]											

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Gestione associata
[illegible]	[illegible]	[illegible]			[illegible]	[illegible]

Descrizione della missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione comprende i seguenti programmi:

1. Difesa del suolo;
2. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale;
3. Rifiuti;
4. servizio idrico integrato;
5. aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione;
6. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche;
7. sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni;
8. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
9. Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni).

Come per altre missioni si rientra nell'ambito dello Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente nei programmi che non interessano il Comune di Lore Piceno e più in generale il comparto degli enti locali.
Continua il progetto di raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta" che ha permesso al Comune di Lore Piceno di superare la percentuale del 70% di raccolta differenziata, lasciando sentire nei confronti dei Comuni Limitrofi e all'interno del limite di differenziazione imposti dall'Unione Europea.
Da mese di settembre dell'anno 2018 è iniziata la sperimentazione del microchip nei sacchetti per la raccolta dei rifiuti. Si è deciso di sospendere il servizio in quanto risulta dispendioso e non idoneo allo scopo per cui era stato adottato, vale a dire il tenere la buona condotta dei cittadini. Il costo del servizio è da considerarsi alquanto esorbitante rispetto ai livelli migliorativi della qualità della differenziata.
Continua anche per questo anno il servizio di spazzamento di vie e piazze che dal 2016 è stato reinternalizzato con l'acquisto del mezzo.
Si sta procedendo alla segnalazione di disagi e frane al Consorzio di Bonifica, Gruppo Protezione Civile Regionale e Autorità di Bacino per poter programmare interventi di drenaggio e consolidamento di alcune aree anche di carattere idrogeologico.

Motivazione delle scelte.
I servizi relativi alla Raccolta e trasporto dei Rifiuti solidi urbani è affidato al la Sinergie S.r.l.
La reinternalizzazione del servizio di spazzatura delle vie e piazze ha consentito di ottenere importanti economie che hanno consentito di assorbire i costi crescenti di Comuni e non alzare l'imposizione dei cittadini relativamente al servizio rifiuti. Il completamento dell'isola ecologica e la sua piena funzionalità consentiranno un servizio migliorativo a costi ridotti.
La scelta della raccolta differenziata risulta l'unico modo che può garantire il controllo del costo e la salvaguardia dell'ambiente. Il progetto, inoltre, risponde a quanto previsto dalla normativa relativamente alle competenze dell'Ente Locale.

Finalità da conseguire.
- Promuovere l'utilizzo di fonti innovativi di energia e razionalizzazione dei consumi.
- Migliorare l'affidabilità della rete fognaria del territorio comunale.

- Aumentare ulteriormente il percentuale di raccolta differenziata (obiettivo 65-65%)
- Attuare il principio del "pago per la quantità di rifiuti che produco"
- Rispettare i criteri di efficacia, efficienza e compatibilità economica richiesti dall'attuale legislazione sulla gestione dei Rifiuti Urbani
- Ridurre ed una frazione molto contenuta il rifiuto indifferenziato (secco) da avviare a smaltimento.
- Realizzare un sistema di gestione integrata dei rifiuti attuando un modello che privilegia la personalizzazione dei servizi a diversi utenti.
- Favorire una gestione dei rifiuti più consapevole e rispettosa dell'ambiente e della qualità della vita.
- Controllare ed aggiornare il Piano Inter-Comunale di protezione civile.
- Curare i rapporti convenzionali con i volontari della Protezione Civile per l'assistenza e l'informazione alla popolazione in situazioni di emergenza.

Erogazione di servizi di consumo
Alla erogazione del servizi nel settore idrico integrato (acqua e fognature) provvede il Consorzio del Tirreno.
Al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani provvede il Co.Sma.Ri, alla spazzamento delle vie direttamente il personale interno.
Il Comune ha inoltre il compito di controllare la qualità dell'erogazione di questi servizi.

Risorse umane da utilizzare
1 0,5

Risorse strumentali da utilizzare
N.1 PK
N.2 motoscafi tipo Piaggio
N.1 rasaerba
N.1 veicolo fuoristrada
N.1 Fiat Punto
N.1 Fiat Panda 4x4
N. 1 Macchina spazzatrice

Coerenza con il piano regionale di settore
Secondo

Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]				
TOTALE ENTRATE TRIBUTARI PER MISSIONE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE MISSIONE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spesa corrente	Spesa per investimento	Spesa per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spesa corrente	Spesa per investimento	Spesa per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spesa corrente	Spesa per investimento	Spesa per rimborso prestiti e altre spese	Totale
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito omogeneo	Soggetti interessati	Durata	Continuato G.A.P.	Sagoma normativa
[illegible]	[illegible]	[illegible]			[illegible]	[illegible]

Descrizione della missione: Trasporti e diritto alla mobilità

La missione riguarda i seguenti programmi:

1. Trasporto ferroviario,
2. trasporto per vie d'acqua,
3. altre modalità di trasporto
4. viabilità e infrastrutture stradali,
5. politiche regionali e unitarie per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Motivazione delle scelte
Sistemare in modo strutturale la viabilità comunale. La situazione di loro disagio in cui versa la viabilità comunale necessita un intervento di manutenzione molto significativo a livello di risorse stanziate che consentiranno almeno di ridurre i disagi dei cittadini.
I servizi di trasporto e la gestione della mobilità verso i grandi centri sono attribuiti alla Regione Marche ma il Comune di Loro Piceno compartecipa alla spesa per l'erogazione dei benefici rivolti a particolari categorie di cittadini e legati all'acquisto degli abbonamenti pullman e treno.
L'illuminazione pubblica sia soggetta ha molte criticità legate alla continua manutenzione che si riversa in una spesa di gestione sporadicamente rilevante alla sopravvivenza nel momento di stabilizzare. Ci sta valutando la possibilità di adoperare modifiche all'impianto al fine di adoperare un risparmio economico da impiegare nella sicurezza stradale.
Un potenziamento dei trasporti è dato con specifico riferimento agli orari della Struttura, sia di ripiego che a seguito degli eventi sismici e tale collocazione in via temporanea a Urbisaglia in attesa di realizzazione da loro.

Finalità da conseguire
Un miglioramento della viabilità e dell'illuminazione.
Benefici economici per i cittadini.

Erogazione di servizi di consumo: assicurare un migliore sistema di viabilità e mobilità

Risorse umane da utilizzare
N.1 Esecutore B.C

Coerenza con il piano regionale di settore

Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
[illegible]				
[illegible]				
[illegible]				
[illegible]		[illegible]		
[illegible]				[illegible]
TOTALE ENTRATE DI CARATTERE STRAORDINARIO		[illegible]		[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE ENTRATE RIVENTANTI DA MISSIONI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Spese previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]								
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]			[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]								
[illegible]	[illegible]		[illegible]								

Missione: 11 - Soccorso civile						
Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo C.A.P.	Società controllata
[illegible]	[illegible]	[illegible]			[illegible]	[illegible]

Descrizione della missione: Soccorso civile
La missione interessa l'Ente per quanto riguarda il sistema di protezione civile, al quale vengono destinate risorse legate alla gestione del sisma.

Motivazione delle scelte: la funzione della protezione civile è molto significativa per la nostra Comunità in quanto consente di avvalersi di un corpo di volontari con forte esperienza e conoscenza del territorio.

Finalità da conseguire: potenziare il coordinamento e i piani di prevenzione del territorio onde essere capaci di intervenire in modo efficiente in caso di calamità o guasti sismici.

Investimenti: gli investimenti riguardano tutta la messa in sicurezza a seguito del sisma.

Risorse umane da impiegare:
I volontari del Gruppo di protezione civile

Risorse strumentali da utilizzare:
I mezzi a disposizione e le attrezzature

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:
Coerente

Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile

Descrizione entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]				
TOTALE ENTRATE DI CUI [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE ENTRATE [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Spese previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]								
[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]								
[illegible]	[illegible]		[illegible]								

Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo C.A.P.	Settore operativo
1	[illegible]	[illegible]			[illegible]	[illegible]

Descrizione della missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione si articola nei seguenti programmi:

1. interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido;
2. interventi per la disabilità
3. interventi per gli anziani
4. interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
5. interventi per le famiglie
6. interventi per il diritto alla casa
7. programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
8. servizi necroscopici e cimiteriali
9. politiche regionali unitarie per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Il Centro per l'infanzia a servizio delle comunità di Loro Piceno rappresenta un'ultima struttura che è quasi definita di eccellenza.
Tra gli altri progetti e iniziative di sonal l'UPS (Assistente Sociale) in collaborazione con l'Ambito Sociale XVI che si dimostra una soluzione molto efficiente ed economica (perché la riorganizzazione del servizio ha previsto la presenza nel territorio dell'assistente sociale per due giorni settimanali a partire dal 2015); il servizio di assistenza domiciliare integrata in sinergia alla Ad 9.
Nel corso del 2016 sono state riproposte le attività per minori volte all'aiuto alle famiglie nella conciliazione tra i tempi di vita con i tempi di lavoro e tali iniziative verranno ulteriormente potenziate nel corso dell'anno 2017.
Su delega concessa all'Unione Montana vengono svolti inoltre seguenti servizi: l'assistenza domestica domiciliare, l'assistenza economica indiretta in ambito familiare, l'assistenza domiciliare integrativa, la frequenza al centro diurno presso Gabelli nuova, intervento socio-pedagogico per l'integrazione scolastica; tirocini o borse lavoro, borse lavoro di inclusione sociale, nonché acquisizione di ausili.
In tutto il periodo dell'anno, ad eccezione del periodo estivo a causa delle alte temperature, si organizzano i corsi di ginnastica per adulti ed anziani presso la palestra comunale in orario da lavoro che renderanno di nuovo possibile l'utilizzo della palestra della Casa di Riposo.
Inoltre si continuerà a realizzare il cappotto per immigrati e ragazzini italiani tramite l'Avulss.
In collaborazione con l'Avulss continua il servizio per il trasporto degli anziani e da disabili a visite specialistiche o ambulatoriali. Tale servizio è stato integrato con il Tpss sociale realizzato dall'Unione montana in collaborazione con i Comuni del territorio. Tuttavia essendo diminuita anche la disponibilità con le auto per il trasporto da parte dell'Avulss, il Comune si è fatto carico quasi dell'intanto per conto del servizio.
Prosegue la collaborazione degli anziani nei lavori di utilità sociale.
Non solo. La necessità di far fronte alle esigenze di mobilità degli ospiti della casa di riposo consentono di cover strutturare ulteriormente il servizio di trasporto senza però incidere sulle spese del personale.
Attraverso la Legge 431/98 si continuerà a dare ampia pubblicità con bandi comunali al fondo nazionale a sostegno delle locazioni.
La Casa di riposo ha una nuova gestione del servizio affidata alla Cooperativa Pars che sta instaurando un rapporto collaborativo e di ristrutturazione del servizio mantenendo standards economici molto interessanti per l'Ente con un'ottima attenzione al livello del servizio e alla sua qualità.

Le esigenze generate emerse in fase di emergenza nella spostamento degli ospiti e nella nuova gestione della struttura nella sede provvisoria, hanno comportato gli "Derogazione di utilizzo riserva per il servizio assistenziale ed infermieristico in modo da poter garantire sicurezza e livello di servizio agli ospiti. Il tutto senza aumentare la retta degli stessi corrisposta all'Ente.
L'intenzione dell'amministrazione tendere a un miglioramento graduale e costante col funzionamento della struttura medesima.
Inoltre, anche per l'anno 2017 si prevede il finanziamento di parte dell'ASUR per la spesa relativa ai posti accreditati come residenza protetta. Sono stati aperti anche persone in fase di emergenza che si aggiungono ai 25 ospiti della struttura. A tal fine si è adeguato il livello di assistenza da personale OSS ed Infermieristica.
Attenzione è stata rivolta anche al centro Spazio per bambini e Famiglie, servizio di fondamentale rilevanza, indispensabile per conciliare i tempi e garantire un buon servizio. A tal proposito dallo scorso anno è stata introdotta una rimodulazione tariffaria per incentivare le famiglie. Si tratta di una scelta in caso di assenza protratta per almeno 15 giorni consecutivi o la gratuità nella fase di inserimento.

Motivazione della scelta
La scelta è stata effettuata cercando di offrire servizi di ottima qualità razionalizzando la spesa da sostenere.

Finalità da conseguire
- Offrire servizi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per tutte le famiglie;
- Potenziare i servizi alla persona, assistendo le famiglie nei loro bisogni, perseguendo così fine ultimo gli obiettivi di benessere sociale ed il diritto a vivere bene;
- Assicurare un sempre migliore servizio agli ospiti della Casa di Riposo;
- Promuovere la partecipazione attiva di tutte le persone;
- Incoraggiare le esperienze aggregative.

Investimento
Non sono previsti investimenti.

Risorse umane da utilizzare
N.2 Esecutore B.5

Coerenza con il piano regionale di settore
Coerente

Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]		
[illegible]	[illegible]	[illegible]		
TOTALE ENTRATE CORRENTI PER MISSIONE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE ENTRATE FINALIZZATE PER MISSIONE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]								
[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]			[illegible]	[illegible]			[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]								
[illegible]	[illegible]		[illegible]								

Missione 12 - Diritti sociali

Linea	Descrizione	Analisi strategica	Soggetti interessati	Bilancio	Contributo O.A.P.	Gestione operativa
[illegible]	[illegible]	[illegible]			[illegible]	[illegible]

Descrizione della missione: Tutela della salute

Della missione il programma che interessa questo Ente è: Ulteriori spese in materia sanitaria. La spesa dedicata a tale materia ammonta ad Euro 7.790,03 e riguarda essenzialmente la spesa per il canile e la derattizzazione.

Motivazione delle scelte:
Garantire il servizio del canile tramite il Comune di Ventura consente di contenere comunque i costi della spesa.

Risorse umane da impiegare:
nessuna

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con i piani/i regionali di settore:
Coerente

Entrate previste per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
[illegible]				
[illegible]				
[illegible]				
[illegible]				
[illegible]				
TOTALE ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA				
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE ENTRATE DI NATURA EXTRATRIBUTARIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Spese previste per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]								

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti coinvolti	Durata	Corrispettivo O.A.P.	Spesa operativa
[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]

Descrizione della missione: Sviluppo economico e competitività

La missione riguarda i seguenti programmi:
1. Industria, PMI, e Artigianato
2. Commercio, reti distributive - tutela dei consumatori
3. Ricerca e innovazione
4. Reti e altri servizi di pubblica utilità
5. Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Prosegue il sostegno economico e operativo all'Associazione Produttori Vino Cotto del Piceno. L'Amministrazione inoltre partecipa al comitato costituito per ottenere la DOP col Vino Cotto e sta predisponendo un progetto per la realizzazione del Prestito Slow Food del Vino Cotto di Loro Piceno.
È stato introdotto un servizio alle aziende di informazione sulle opportunità e dei bandi attivi tramite uno sportello lavoro che opera per la ricerca delle informazioni e la diffonde spedendo una mail agli studi commerciali presenti nel territorio.
Contribuisce a tal fine è anche il lavoro dell'assistente sociale sul territorio nell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro.

Motivazione delle scelte
Contribuire allo sviluppo economico del nostro territorio. Sostenere le vocazioni economiche di Loro Piceno.

Finalità da conseguire - Ottenere finanziamenti comunitari
- Partecipare a progetti di Enti sovracomunali

Coerenza con il piano regionale di settore
Coerente

Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
[illegible]				
[illegible]				
[illegible]				
[illegible]			[illegible]	
[illegible]				

TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE			[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Spese previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]			[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]								
[illegible]			[illegible]								

Missione: 17 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Dentro	Contributo O.A.P.	Decisione specifica
[illegible]	[illegible]	[illegible]			No	No

Descrizione della missione: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Il programma di detta missione che interessa il bilancio dell'Ente è relativo a: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro riguardo la spesa per la compartecipazione alle linee operative il Centro per l'impiego.
Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire: investimento: Non sono previste
Obiettivi dei servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:
Personale

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con i piani/i regionali di settore:
Coerente

Entrate previste per la realizzazione della missione:
17 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
[illegible]				
[illegible]				
[illegible]				
[illegible]				
[illegible]				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]								
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]			[illegible]	[illegible]			[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]								
[illegible]			[illegible]								

Missione 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Coinvolgimento G.A.P.	Sezione operativa
15	[illegible]	[illegible]			[illegible]	[illegible]

Descrizione della missione: debito pubblico

Nella missione è contabilizzato l'importo quota capitale mutui del Tesoro, per tutte le valutazioni in merito si rimanda alla sezione dedicata all'indebitamento.

Motivazione delle scelte:

Contenere l'indebitamento per evitare l'aumento del prelievo fiscale

Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - [illegible]				
Titolo 2 - [illegible]				
Titolo 3 - [illegible]				
Titolo 4 - [illegible]				
Titolo 5 - [illegible]				
TOTALE [illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]				
TOTALE [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]								
[illegible]		[illegible]	[illegible]			[illegible]	[illegible]			[illegible]	[illegible]
[illegible]		[illegible]	[illegible]								

Missione: [illegible]

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Continuità G.A.P.	Sezione operativa
[illegible]	[illegible]	[illegible]			[illegible]	[illegible]

Descrizione della missione: Non si rilevano elementi di criticità e diversi da quelli registrati negli ultimi anni. Si tratta di poste di bilancio come vengono contabilizzate spese e entrate relative a servizi per conto terzi, e per le quali l'Ente non ha possibilità di decidere e intervenire (trattenute IRPEF, contributi a carico dipendenti, ecc).

Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

Descrizione Titolo	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
[illegible]				
[illegible]				
[illegible]				
[illegible]				
[illegible]				
[illegible]				
TOTALE ENTRATE DI NATURA CORRENTE PER MISSIONE				
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE ENTRATE MANDATARIE PER MISSIONE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]			[illegible]	[illegible]			[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]								
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]								

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che triennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo al processo di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono inoltre vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici negli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti